



## ISTITUTO STATALE “REGINA MARGHERITA”

Licei delle Scienze Umane, Economico Sociale, Linguistico, Musicale e Coreutico  
P.tta SS. Salvatore, 1 - 90134 PALERMO - Tel. 091 334424 / 334043 - Fax 091 6512106

E mail: [papm04000v@istruzione.it](mailto:papm04000v@istruzione.it) -  
Cod. Min. PAPM04000V - Cod. Fisc. 80019900820



**ESAME DI STATO A.S. 2021-2022**

### **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

AI SENSI DELL'ART. 10 DELL'O.M. DEL 13/3/2022 N. 65

### **CLASSE 5<sup>A</sup> J – LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

INDIRIZZO: LI11 SCIENZE UMANE – TITOLO DI STUDIO: LICEO DELLE SCIENZE UMANE

**Dirigente Scolastico**  
**Prof. Domenico Di Fatta**

**Coordinatore della classe**  
**Prof. Renato Belvedere**

**15 Maggio 2022**

IN COPERTINA E NEL SEGUITO DEL FASCICOLO:

DIPINTI SUL TEMA DELLA GUERRA DEDICATI AL POPOLO DELL'UCRAINA BOMBARDATO DALLA RUSSIA





## CONTENUTI

<b>1. PREMESSE</b> .....	<b>PAG. 5</b>
<b>2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO</b> .....	<b>PAG. 7</b>
<b>3. PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI DAD</b> .....	<b>PAG. 9</b>
■ <b>TAB. 3.1 – ELENCO DEGLI ALUNNI (ALLEGATO FUORI TESTO)</b> .....	<b>PAG. 9</b>
<b>4. IL CONSIGLIO DI CLASSE – VARIAZIONI NEL TRIENNIO</b> .....	<b>PAG. 13</b>
<input type="checkbox"/> <b>TAB. 4.1. – ELENCO DELLE MATERIE E DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO</b> .....	<b>PAG. 13</b>
<input type="checkbox"/> <b>TAB. 4.2. – ELENCO DEI DOCENTI NOMINATI COMMISSARI INTERNI DELL'ESAME DI STATO</b> .....	<b>PAG. 14</b>
<b>5. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b> .....	<b>PAG. 15</b>
<input type="checkbox"/> <b>TAB. 5.1. – PIANO DI STUDI LICEO DELLE SCIENZE UMANE – ELENCO MATERIE E NUMERO DELLE ORE</b> .....	<b>PAG. 15</b>
5.1. <b>AREA COGNITIVA</b> .....	<b>PAG. 16</b>
5.2. <b>AREA METODOLOGICA</b> .....	<b>PAG. 17</b>
5.3. <b>AREA PSICO-AFFETTIVA</b> .....	<b>PAG. 17</b>
5.4. <b>AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA</b> .....	<b>PAG. 17</b>
<b>6. METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI</b> .....	<b>PAG. 18</b>
6.1. <b>STRUMENTI PER L'APPRENDIMENTO</b> .....	<b>PAG. 18</b>
6.2. <b>TEMPI PER L'APPRENDIMENTO</b> .....	<b>PAG. 18</b>
6.3. <b>SPAZI PER L'APPRENDIMENTO</b> .....	<b>PAG. 18</b>
<b>7. VERIFICHE E VALUTAZIONI</b> .....	<b>PAG. 20</b>
<input type="checkbox"/> <b>TAB. 7.1. – TABELLE DELLE CORRISPONDENZE TRA VALUTAZIONI SOMMATIVE E GIUDIZI</b> .....	<b>PAG. 20</b>
7.1. <b>ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI PROFITTO</b> .....	<b>PAG. 21</b>
<input type="checkbox"/> <b>TAB. 7.2. – GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI PROFITTO</b> .....	<b>PAG. 21</b>
7.2. <b>ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO</b> .....	<b>PAG. 22</b>
<input type="checkbox"/> <b>TAB. 7.3. – GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO</b> .....	<b>PAG. 22</b>
<b>8. ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE DEGLI STUDENTI</b> .....	<b>PAG. 23</b>
8.1. <b>CREDITO SCOLASTICO</b> .....	<b>PAG. 23</b>
<input type="checkbox"/> <b>ALL. C - TAB. 1. – CONVERSIONE DEL CREDITO SCOLASTICO COMPLESSIVO</b> .....	<b>PAG. 23</b>
8.2. <b>ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO NELLA QUINTA CLASSE</b> .....	<b>PAG. 24</b>
<input type="checkbox"/> <b>TAB. 8.1. – TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO NELLE CLASSI QUINTE</b> .....	<b>PAG. 24</b>
8.3. <b>CONVERSIONE DEL CREDITO ATTRIBUITO NELLE CLASSI TERZA E QUARTA</b> .....	<b>PAG. 25</b>
■ <b>TAB. 8.2. – QUADRO SINOTTICO DI MEDIA E CREDITI PREGRESSI ALUNNI (ALLEGATO FUORI TESTO)</b> .....	<b>PAG. 26</b>
<b>9. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO</b> .....	<b>PAG. 27</b>
<b>PRIMA PROVA SCRITTA</b> .....	<b>PAG. 27</b>
<b>SECONDA PROVA SCRITTA – SCIENZE UMANE</b> .....	<b>PAG. 28</b>
<b>CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE</b> .....	<b>PAG. 28</b>
<b>COLLOQUIO</b> .....	<b>PAG. 28</b>
<input type="checkbox"/> <b>ALL. A – GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE</b> .....	<b>PAG. 30</b>
9.1. <b>PERCORSI INTERDISCIPLINARI</b> .....	<b>PAG. 30</b>

<input type="checkbox"/>	TAB. 9.12. – TEMATICHE OGGETTO DI STUDIO INTERDISCIPLINARE .....	PAG.	31
9.2.	ESPOSIZIONE DA PARTE DEL CANDIDATO DELL'ESPERIENZA DI PCTO .....	PAG.	31
9.3.	ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ .....	PAG.	32
■	ALL. 1. – RELAZIONE DI PRESENTAZIONE ALUNNO DIVERSAMENTE ABILE (ALLEGATO FUORI TESTO)		
<b>10.</b>	<b>INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA .....</b>	<b>PAG.</b>	<b>33</b>
10.1.	PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA .....	PAG.	33
	PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA .....	PAG.	33
	FINALITÀ DEL PROGETTO .....	PAG.	34
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALE .....	PAG.	34
	COMPETENZE ATTESE .....	PAG.	35
	METODOLOGIA .....	PAG.	35
	VALUTAZIONE .....	PAG.	35
<input type="checkbox"/>	TAB. 10.1. – GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI DI EDUCAZIONE CIVICA .....	PAG.	36
	CONTENUTI .....	PAG.	36
	DISCIPLINE COINVOLTE .....	PAG.	36
<input type="checkbox"/>	TAB. 10.2. – COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ .....	PAG.	37
<input type="checkbox"/>	TAB. 10.3. – SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA AMBIENTALE, CO- NOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO .....	PAG.	37
<b>11.</b>	<b>ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRA-CURRICULARI .....</b>	<b>PAG.</b>	<b>38</b>
11.1.	PCTO – PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO .....	PAG.	38
<b>12.</b>	<b>PIANI DI LAVORO DELLE SINGOLE DISCIPLINE .....</b>	<b>PAG.</b>	<b>41</b>
12.1.	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - PROF.SSA SIMONA TOMASINO .....	PAG.	42
12.2.	LINGUA E CIVILTÀ LATINA - PROF.SSA SIMONA TOMASINO .....	PAG.	46
12.3.	STORIA - PROF.SSA ANNA MARIA BUFALO .....	PAG.	49
12.4.	SCIENZE UMANE - PROF.SSA LAURA ALONGI .....	PAG.	51
12.5.	FILOSOFIA - PROF.SSA CLELIA ISGRÒ .....	PAG.	53
12.6.	LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA: INGLESE - PROF. ERNESTO FULVIO LUGARO .....	PAG.	54
12.7.	MATEMATICA - PROF.SSA MARIA CONCETTA CALAFIORE .....	PAG.	55
12.8.	FISICA - PROF.SSA MARIA CONCETTA CALAFIORE .....	PAG.	56
12.9.	SCIENZE NATURALI - PROF.SSA GIUSEPPA SCIALABBA .....	PAG.	58
12.10.	STORIA DELL'ARTE - PROF. RENATO BELVEDERE .....	PAG.	60
12.11.	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - PROF.SSA TANIA TITO .....	PAG.	64
12.12.	INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA - PROF. ROBERTO BENINATI .....	PAG.	66
<b>13.</b>	<b>CONCLUSIONI .....</b>	<b>PAG.</b>	<b>68</b>
<b>14.</b>	<b>IL CONSIGLIO DI CLASSE - FIRME DEI DOCENTI .....</b>	<b>PAG.</b>	<b>69</b>



## 1. PREMESSE

L'O.M. n. 65 del 14/3/2022 prevede all'art. 10 – **Documento del consiglio di classe** – che entro il 15 maggio 2022 il Consiglio di classe elabori, ai sensi dell'art. 17, c. 1, del D. LGS. 62/2017, un documento che espliciti i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'art. 20, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Nella redazione del documento il Consiglio di Classe della 5<sup>A</sup>J ha tenuto conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719. Pertanto al presente documento sono allegati nel testo gli atti e le certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento di Educazione civica riferito agli aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto e, fuori testo, gli atti e le certificazioni contenenti i c.d. dati sensibili, con riferimento agli alunni della classe e alle attività indicate.

Il Consiglio della Classe 5<sup>A</sup> J, a conclusione dell'anno scolastico 2021/2022, in considerazione degli obiettivi culturali e formativi specifici dell'indirizzo, delle finalità generali contenute nel Piano dell'Offerta Formativa e della normativa vigente sull'Esame di Stato, aggiornata con l' O.M. n. 65 del 14 marzo 2022, correlate anche al lungo periodo di emergenza sanitaria, ha elaborato il presente documento per la Commissione esaminatrice e per i candidati all'Esame di Stato, con discussione propedeutica relativa ai criteri e all'adozione durante il CdC del 23/03/2022, effettuato in video conferenza sulla piattaforma Google-Meet.

Va specificato che, per l'a.s. 2021-2022 in corso, svolto ancora parzialmente in vigenza dello "Stato di Emergenza Sanitaria" di cui al D.P.C.M. del 31/01/2020, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza, con il D.Lgs. del 24/03/2022 sono state emanate le direttive riguardanti "Misure urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19".

In questa fase le attività didattiche non sono mai state sospese, seppure nelle singole classi – ivi compresa la classe 5<sup>A</sup>J di cui al presente Documento – sono stati talvolta adottati provvedimenti temporanei di prevenzione, riferibili al distanziamento o all'adozione di misure di autosorveglianza, ovvero all'attuazione della Didattica Digitale Integrata, coerenti con la diffusione dell'infezione tra i singoli alunni o tra i docenti o nella loro cerchia familiare, e conseguenti i

provvedimenti eventualmente adottati dall'Autorità Sanitaria.

Nel presente documento sono elencate le tappe relative al percorso scolastico e all'attività didattico-formativa della classe ritenute significative e sono altresì descritte sia le conoscenze, le competenze e le abilità acquisite in ambito curriculare e nel percorso avviato di cittadinanza e costituzione – poi di educazione civica – sia quelle conseguite durante le attività di PCTO svolte al di fuori dell'orario scolastico, nonché i criteri e gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti dalla classe 5<sup>A</sup> sez. J del Liceo delle Scienze Umane dell'Istituto "Regina Margherita".

Il documento riporta nelle apposite sezioni, le schede PECUP di programmazione delle singole materie con i rispettivi contenuti disciplinari, i metodi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché le correlate griglie utilizzate dal Consiglio di classe durante il corso dell'anno scolastico. Esso riporta anche i consuntivi relativi ai percorsi di Orientamento relativi agli studi di ordine superiore e quelli inerenti agli ambiti dell'Educazione Civica, introdotta quale nuova disciplina trasversale durante l'anno scolastico precedente e proseguita in quello corrente. Nella stesura, inoltre, si è tenuto conto degli obiettivi specifici di indirizzo e delle finalità generali contenute nel PTOF di Istituto. Per i motivi descritti prima, ogni docente ha avuto cura di riportare gli adattamenti introdotti per l'attivazione della didattica a distanza, durante gli aa.ss. della pandemia.

Sono allegati fuori testo, inoltre, i documenti riguardanti la formazione della classe, i crediti scolastici ottenuti, perché tutti contenenti dati sensibili; tale documentazione verrà fornita alla Commissione degli Esami di Stato durante la riunione preliminare, dal Coordinatore della classe in uno con i tabelloni degli scrutini precedenti.

È allegata fuori testo, infine, la documentazione relativa al percorso scolastico, alle prove svolte e alle griglie di valutazione per obiettivi differenziati, inerenti l'alunno con disabilità, precisando che essa – facendo parte integrante del documento, ma allegata fuori testo – sarà presentata durante la riunione preliminare della Commissione di esame dai Docenti di sostegno che hanno garantito proficuamente l'assistenza all'alunno durante il percorso e sono stati designati dal Consiglio di classe a supportare la Commissione durante gli Esami di Stato.

Il quadro normativo di riferimento è costituito a titolo non esaustivo dal Decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122, dal Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n. 62, dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 (Educazione civica), dall' OM 16 maggio 2020, n. 11 (credito classe quarta), dal Decreto del Ministro dell'istruzione del 6 agosto 2020, n. 88 (Curriculum dello studente), e dall' O.M. del 14 marzo 2022, n. 65 citata (Ordinanza concernente gli Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione).

□



## 2. INFORMAZIONI GENERALI E LOCALIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo “Regina Margherita” – noto istituzionalmente come Istituto Magistrale “Regina Margherita” – è ubicato nel Centro Storico di Palermo, nell’isolato che era già parzialmente occupato dal complesso monastico del SS. Salvatore, al cui interno si trova anche la notevole Chiesa seicentesca a pianta centrale di Paolo Amato, limitrofa alla Scuola.

La “Sede Centrale” con gli annessi plessi “Protonotaro” e “Origlione” e la vicina succursale “Cascino”, dove presumibilmente saranno dislocate alcune delle Commissioni degli Esami di Stato delle classi dei licei delle Scienze Umane, Economico Sociale e Linguistico – sulla base delle indicazioni del Comitato che deve stabilire le condizioni ottimali di distanziamento sociale durante le prove d’esame – si trovano nel mandamento Palazzo Reale, l’antica sezione di Santa Cristina, nell’isolato ricompreso tra la piazzetta del SS. Salvatore (dove si trova l’ingresso principale) il corso Vittorio Emanuele, la via del Protonotaro (con l’ingresso secondario) e la piazza dell’Origlione. La succursale “Cascino” si trova invece in un edificio scolastico del dopoguerra, già in passato utilizzato quale scuola elementare, a 500 m circa dall’edificio Centrale, nella via Casa Professa, di fronte alla Biblioteca Comunale e alla Chiesa del Gesù.

L’area dove insiste l’isolato con gli edifici dell’Istituto, ad alta densità storico-monumentale, vanta numerose architetture di notevole rilievo, quali alcune parti dello stesso complesso edilizio del Ss. Salvatore, oltre a palazzi nobiliari e sedi di istituzioni, chiese e monasteri, musei e gallerie, teatri e auditorium, biblioteche e archivi, edifici universitari e scolastici storici, antichi ospedali e caserme, che sarebbe eccessivo citare singolarmente, alcuni dei quali gravemente danneggiati durante i bombardamenti alleati dei primi mesi del 1944, oltre ad innumerevoli statue, fontane, edicole, lapidi, sia lungo l’asse principale del Cassaro, oggi corso Vittorio Emanuele, sia nei quartieri adiacenti, nonché infrastrutture e servizi a carattere urbano e attività commerciali ed artigianali, strutture ricettive e mercati storici, alcuni dei quali sono di un certo interesse e sono sempre stati oggetto di visite turistiche prima del diffondersi della pandemia; alla ripresa delle attività sociali essi hanno ripreso l’originaria valenza turistica.

Da qualche anno nell’intero Centro Storico di Palermo è stata realizzata la pedonalizzazione degli assi viari principali e l’istituzione della zona a traffico limitato nell’intera area rimanente, che hanno determinato lo sviluppo di attività turistico-ricettive e di ristorazione, determinando un miglioramento generalizzato delle condizioni di vivibilità del quartiere, concretizzate nell’incremento della popolazione residente, per via della riutilizzazione del patrimonio immobiliare privato, e della valorizzazione della storia del territorio mediante operazioni di restauro e di riuso degli edifici monumentali, di iniziativa pubblica.

Con questa realtà di incommensurabile valore estetico e storico, in cui dal 2015 l’ “Itinerario Arabo-Normanno” è stato qualificato quale Patrimonio Mondiale dell’Umanità Unesco e, nel 2018, l’intera città nominata Capitale Italiana della Cultura, si confronta, l’Istituto “Regina Margherita” che è fra le scuole più antiche di Palermo (nel 1867 era sede del Convitto Nazionale), e oggi – con gli oltre 2.200 alunni e più di 250 insegnanti – è una delle scuole supe-

riori più affollate della Sicilia.

Il Liceo è frequentato da studenti provenienti prevalentemente dai quartieri ubicati a sud-ovest e dall' hinterland della città di Palermo, con una presenza femminile percentualmente più elevata rispetto a quella maschile. Già dall'anno scolastico 1994/95 sono stati istituiti corsi sperimentali quinquennali ad indirizzo socio-psico-pedagogico e ad indirizzo linguistico, mentre, dall'anno scolastico 1999/2000 hanno preso avvio i corsi sperimentali quinquennali del Liceo delle Scienze Sociali. Dal 2010/2011, nell'istituto, progressivamente, si sono formati il Liceo delle Scienze Umane e il Liceo con opzione Economico Sociale, il Liceo Linguistico, il Liceo Musicale e il Liceo Coreutico, che occupa locali separati e più distanti.

La popolazione studentesca, formata anche da numerosi studenti originari di paesi europei o extraeuropei, talvolta vive e abita nello stesso Centro Storico della Città, oppure ha i genitori che lavorano nelle strutture pubbliche e private del circondario, quali caserme, uffici, etc.. Gli spazi scolastici sono distribuiti tra i locali del complesso di via Ss. Salvatore e la succursale "Cascino" e quelli delle succursali di piazza P. Giorgio Guzzetta per l'indirizzo musicale, a ridosso del Conservatorio di Musica di Stato "Alessandro Scarlatti" e, dall'anno scolastico 2018-2019, per quello coreutico, nell'aggiunta sede, invero piuttosto decentrata, di via dell'Arsenale, nei pressi dei Cantieri Navali.

Nel corso dell'ultimo quindicennio, inoltre, l'Istituto è stato frazionato due volte, la prima per dare vita al Quarto Polo Magistrale, oggi ubicato nella zona sud della città, la seconda perché alcune classi, che già erano ospitate come succursale della Sede centrale, sono state assorbite dall'Istituto Tecnico "F. Ferrara", al termine dell'a.s. 2012/13.

Tra gli obiettivi prioritari dell'Istituto va annoverata la volontà di intensificare il rapporto con il quartiere e con le Scuole vicine, per attività di tirocinio ma anche per progetti extracurricolari – attività che purtroppo è stata trascurata nel periodo recente per via dell'emergenza sanitaria – collaborando anche con l'Università, con le Scuole di Formazione e con Enti pubblici e privati presenti nel territorio, anche in vista della realizzazione delle attività di PCTO o di specifici progetti e programmi educativi, con cui si è riusciti a collegare in modo fruttuoso ed efficace la Scuola alla Società del lavoro. In questa direzione e per venire incontro alle esigenze degli studenti pendolari e a quelli i cui familiari lavorano nel circondario, si è orientata anche – da svariati anni – l'istituzione della settimana corta, con la distribuzione dell'orario curricolare tra il lunedì e il venerdì.

Il piano di studi dell'Istituto, un tempo specializzato nella preparazione degli insegnanti delle scuole elementari, oggi prevede, accanto all'insegnamento delle discipline che garantiscono una solida cultura di base come Italiano, Lingua straniera, Matematica ed Informatica, Scienze e Filosofia, ecc., anche l'insegnamento delle discipline di indirizzo quali Scienze Umane, Diritto e Lingue straniere, destinate a delineare le competenze specifiche dei vari licei, come verrà più avanti specificato, nel paragrafo relativo al piano di studi del Liceo delle Scienze Umane.

□





### 3. PROFILO E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE, ANCHE CON RIFERIMENTO AI PERIODI DI PANDEMIA E DI CONFINAMENTO SOCIALE E ALLE CORRELATE ATTIVITÀ DI D.A.D. E D.D.I.

La classe 5ª sezione J è composta da 19 alunni, 18 di sesso femminile e 1 maschio, quasi tutti di pari età anagrafica e oggi maggiorenni; tra di essi uno è diversamente abile, perfettamente integrato nel gruppo classe, e per lui viene predisposta annualmente una programmazione differenziata.

Tutti sono nati e vivono a Palermo o nelle località dell'hinterland. Per coloro che risiedono in provincia, la condizione di alunno pendolare è stata ed è certamente un disagio, che ne ha accompagnato la crescita lungo tutto il periodo scolastico, spesso con sveglia prima dell'alba, lunghi viaggi in pullman o in treno, rientro a casa nel tardo pomeriggio, pranzo tardivo e limitate possibilità di incontrare i compagni di classe per studiare e per il tempo libero.

Indipendentemente dai quartieri di residenza, tra quelle che risiedono a Palermo, alcune alunne si erano perfettamente integrate nel gruppo classe, sostanzialmente suddiviso da sempre in due o tre entità, che hanno particolarità caratteriali fortemente differenti, spesso connotate e legate allo svolgimento delle attività scolastiche; in tempi precedenti, le alunne dei due o tre gruppi erano solite socializzare, incontrarsi per studiare e uscire insieme tra loro nel tempo libero. In molti casi, che soprattutto e in via generale, riguardano quelli appartenenti ad uno solo dei due gruppi, quasi tutti gli alunni hanno sempre superato l'anno scolastico senza debiti formativi.

#### ■ TAB. 3.1. – ELENCO DEGLI ALUNNI

[ALLEGATO FUORI TESTO]

Ai sensi degli artt. 5, 9 e da 13 a 15 del Reg.to U.E. 2016/679, l'elenco degli alunni, contenente dati sensibili, è allegato in un documento separato.

Tutti gli alunni, tranne una che ripete l'anno in corso, sono provenienti dalla classe 4ª J e ammessi alla classe quinta. Nella classe, in cui il numero degli iscritti si è lievemente assottigliato durante il quinquennio, già dal terzo anno sono rimaste vive le differenti ed eterogenee condizioni di impegno e di motivazione allo studio, laddove soltanto per alcuni è risultata non sempre appropriata, anche per vari e ovvi motivi legati a problematiche sociali, la partecipazione al dialogo educativo.

Ed invero, insieme ad alcuni alunni che si avvalgono di una discreta padronanza della lingua italiana, di un sistematico e organizzato e continuo metodo di studio e di certe capacità di analisi e di sintesi, ve ne sono molti altri che mostrano capacità logico-espressive più semplici e, nel corso degli studi, stimolati adeguatamente, sono riusciti ad acquisire un metodo di lavoro ordinato e proficuo, prediligendo però talvolta in via esclusiva, quello mnemonico, ed evidenziando, insieme ad alcune lacune disciplinari pregresse, anche una certa lentezza nel seguire gli abituali ritmi delle attività didattiche ordinarie.

Tutti gli alunni sono stati sempre incoraggiati ed esortati dai docenti del Consiglio di classe e si sono avvalsi delle attività di approfondimento, sostegno, consolidamento e recupero – svolte periodicamente nel corso delle classi terza, quarta e quinta, soprattutto in ore curriculari – ove sia risultato necessario.

Alcune incertezze riscontrate nell'acquisizione di conoscenze e competenze, sono state via via affrontate con senso di responsabilità complessivamente evidente e comprovato, tanto che quasi gli alunni tutti oggi – superando i livelli di problematicità regolarmente annotati durante i Consigli di classe per le singole materie – hanno conseguito il raggiungimento di risultati positivi, in alcuni casi anche brillanti, in quasi tutte le discipline.

Si sottolinea che nell'anno in corso il gruppo-classe, in generale, si è impegnato ed ha prestato complessiva attenzione alle attività svolte, rispettando consegne e regole e proseguendo nell'atteggiamento propositivo e di miglioramento progressivo relativi all'impegno e alla frequenza che, pur se non sempre continui, hanno caratterizzato il percorso del triennio, e per cui i docenti tutti sono sempre stati parte attiva. In particolare, nell'ultimo anno, le alunne hanno evidenziato la necessaria consapevolezza riguardo all'importanza dell'ultima fase dell'itinerario scolastico intrapreso e del percorso che conduce agli Esami di Stato.

Comunque, solo raramente e senza conseguenze disciplinari, sono state espresse osservazioni sul comportamento di singole allieve, per ciò che riguarda l'aspetto comportamentale, di rispetto del Docente e di rispetto dei ruoli, allorquando, in qualche occasione, peraltro puntualmente stigmatizzata e oggetto di socializzazione tra allievi e docenti, sono stati assunti atteggiamenti poco disponibili, polemici e irrispettosi, con qualche infrazione delle regole di comportamento.

Al contrario, quasi tutti hanno mostrato e mostrano di avere acquisito saldamente i principi della solidarietà e del rispetto reciproci, nei confronti dei Docenti e dell'Istituzione scolastica e, sia singolarmente, sia in gruppo hanno anche dato prova di adoperarsi concretamente per favorire la partecipazione e l'inserimento fattivo e vantaggioso della persona che frequenta la classe e ha diritto all'assistenza dei docenti di sostegno, i quali hanno sempre collaborato con tutti i colleghi del Consiglio di classe e contribuito direttamente alla crescita degli alunni laddove, per l'alunno diversamente abile, che in certi periodi ha seguito a distanza e oggi ha ripreso a frequentare giornalmente, ha provveduto a redigere una programmazione per obiettivi differenziati, al cui documento allegato si rimanda per i dettagli. Si rammenta, comunque, che per l'allievo che si avvale di una programmazione differenziata, al termine del percorso di studi sarà eventualmente emessa la relativa certificazione delle competenze.

Gli alunni – ma ci si consenta, da oltre due anni anche i docenti e le famiglie – dall'inizio del confinamento sociale e fino alla parte conclusiva dell'anno scolastico in corso hanno alimentato le proprie problematiche relative all'incertezza del periodo, causate dalla perdita di persone care e dall'insorgenza dell'infezione anche nella scuola, nella classe e a casa, che hanno avuto ricadute evidenti nello studio e in tutte le attività sociali e che spesso sono difficilmente metabolizzate dai più giovani e dai soggetti più fragili.

Il periodo caratterizzato dall'evento eccezionale di diffusione della pandemia da CoVid-19, che ha caratterizzato lo svolgimento degli anni scolastici precedenti e ne ha determinato lo svolgimento delle attività programmate e il loro completamento con le procedure della DaD (Didattica a Distanza) o di DDI (Didattica Digitale Integrata), ha avuto ripercussioni durante l'anno scolastico corrente ed ha provocato, in tutti gli alunni della classe un generale scompensamento psicologico con alcune conseguenze, sia nell'iter delle attività didattiche on-line sia nell'organizzazione del metodo di lavoro e di preparazione agli Esami di Stato.

I Docenti stessi, peraltro, hanno subito la presenza incombente del virus che ha caratterizzato il periodo di pandemia e che, inoltre, è stato ulteriormente appesantito dalla malattia che ha colpito molti di loro e i loro familiari, per fortunata combinazione senza conseguenze gravi così come nel primo periodo.

Hanno aggravato la situazione di insicurezza e problematicità sociale, nel recente periodo, le sconvolgenti notizie pro-

venienti dall'Ucraina, di cui sono giornalmente divulgate notizie di uccisioni di civili, di violenze, di famiglie disgregate e di città e case distrutte, delle quali la classe si è molto interessata richiedendo ai docenti approfondimenti riguardanti la circostanza della guerra inopinatamente scatenata dalla Russia, e quelle pregresse degli ultimi anni del secolo scorso, a loro totalmente sconosciute perché non ancora affrontate dalla disciplina "storia" che, è appena il caso di sottolineare, non fanno che aggravare le incertezze riguardanti il futuro della generazione denominata "Z" o "post-millennials" dei nostri alunni e figli adolescenti.

In relazione alle metodologie attuate, il Consiglio di classe conviene nell'aver rilevato, nella maggior parte degli alunni, l'acquisizione di un corretto metodo di lavoro, seppur con qualche difficoltà di applicazione nello studio delle rispettive discipline. Tale esigenza è stata costantemente segnalata nel corso del triennio agli alunni durante colloqui informali e alle famiglie durante i ricevimenti, oltre che ai Rappresentanti di classe durante i Consigli.

I profitti a cui sono pervenuti i singoli allievi sono differenziati e rapportati alle loro capacità di rielaborazione, di operare collegamenti interdisciplinari, ai diversi livelli di autonomia operativa acquisita e alla differente partecipazione al dialogo educativo. Complessivamente il Consiglio di Classe ha distinto tre gruppi di allievi:

- un primo gruppo, che nel corso del triennio ha mostrato assiduità nella frequenza e nella partecipazione alle attività insieme alla puntualità nelle consegne e nella rielaborazione dei contenuti, ha raggiunto apprezzabili livelli di conoscenze e competenze e sviluppato valide capacità di osservazione, intuito, curiosità, metodo critico-interpretativo e ragionamento logico;
- il secondo gruppo, molto più numeroso, pur essendo dotato di adeguate abilità cognitive, ha richiesto e ottenuto le necessarie guide per migliorare e costruire un adeguato metodo di studio, realizzando quindi significativi progressi rispetto ai livelli di partenza, sia a livello cognitivo che di partecipazione e interesse all'iter educativo-didattico, conseguendo conoscenze e competenze pienamente sufficienti;
- il terzo gruppo appare invece a volte relativamente più fragile, sensibile e saltuariamente interessato al dialogo educativo, partecipa con qualche difficoltà e necessita ancora dei richiami reiterati di tutti i docenti, evidenziando solo a tratti la tendenza o la capacità di recuperare le insufficienze che hanno caratterizzato il proprio percorso durante l'anno scolastico. Nel complesso il rendimento di tale gruppo di alunni/e appare accettabile, anche se, ovviamente, non tutte le conoscenze e le competenze sono state adeguatamente acquisite e sviluppate.

Quasi tutti gli alunni dei primi due gruppi hanno partecipato con regolarità e costanza alle lezioni e pertanto è possibile affermare che per essi l'attività di DaD, così come quella in presenza, sia stata svolta quasi sempre con un certo interesse e impegno, consultando i materiali didattici forniti, talvolta rispettando le consegne relative alle verifiche e alla produzione di materiali; il terzo gruppo, invece, è caratterizzato da una partecipazione più passiva, spesso silenziosa e apparentemente non molto interessata.

Le difficoltà e le problematiche sono spesso dovute all'incapacità di colmare il "gap" accumulato nei periodi precedenti, ma anche ad una certa mancanza di impegno da parte di alcuni alunni, giacché in taluni casi, per certi alunni/e i giudizi considerabili meno che sufficienti in talune discipline, sono in effetti abbinati a risultati positivi o addirittura brillanti in altre discipline.

La classe non ha potuto ampliare le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera, per la perdita del docente in possesso della certificazione delle competenze in lingua straniera, mancato alla classe e ai colleghi a causa della pandemia.

Durante l'a.s. in corso, l'intera scuola ha svolto le attività di PCTO e quelle di orientamento agli studi post-liceali e al

lavoro con ritmi moderati che, per le cause sopradette, sono stati caratterizzati da una ripresa alquanto difficoltosa e lenta. Gli allievi hanno comunque partecipato e svolto proficuamente le attività proposte, che hanno consentito loro di acquisire o potenziare conoscenze e competenze spendibili anche nel mondo dello studio e del lavoro futuro; inoltre, da quando è stato possibile, in presenza, hanno partecipato ai convegni, alle conferenze e alle attività di ricerca e approfondimento culturale proposti dalla Scuola e dai singoli docenti.

La classe ha preso parte anche alle lezioni di Educazione Civica, durante l'orario curriculare e in taluni casi extra-curriculare, curate dai docenti del C.d.C. secondo il progetto approvato e, durante il periodo di DAD in video conferenza, con obiettivi e attività esplicitati nella programmazione elaborata da un team di docenti di Diritto della scuola e fatta propria dal C.d.C.; inoltre ha partecipato alle attività di Orientamento in uscita presso l'Università degli Studi e, durante gli anni scolastici ha effettuato attività informativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, con le correlate prove di evacuazione.

□

1

## Immagini della classe 5<sup>A</sup> J con



## alcuni docenti del Consiglio di Classe

<sup>1</sup> N.B. I familiari degli/le alunni/e hanno rilasciato alla prof.ssa Clelia Isgrò liberatoria all'acquisizione e all'uso delle immagini in data 29/03/2022, con apposizione del visto per accettazione sul registro "Argo" del Liceo "Regina Margherita".



#### 4. IL CONSIGLIO DI CLASSE VARIAZIONI NEL TRIENNIO

Il Consiglio di classe della 5J risulta essere piuttosto stabile nell'ultimo triennio con alcune variazioni dei docenti, mentre si sono alternati i colleghi delle cattedre di italiano, latino e storia. Tranne poche eccezioni, tutti gli altri docenti, invece, sono titolari delle rispettive cattedre almeno fin dalla terza classe e anche le docenti di sostegno prestano servizio nella sezione con continuità fin dalla terza classe.

**TAB. 4.1. – ELENCO DELLE MATERIE E DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO**

N°	DISCIPLINA	A.S. 2021 / 2022 CLASSE 5 <sup>A</sup> J	A.S. 2020 / 2021 CLASSE 4 <sup>A</sup> J	A.S. 2019 / 2020 CLASSE 3 <sup>A</sup> J
1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	TOMASINO SIMONA	TOMASINO SIMONA	GIANNINI PIERANGELA
2	LINGUA E CIVILTÀ LATINA	TOMASINO SIMONA	BUFALO ANNA MARIA	BUFALO ANNA MARIA
3	STORIA	BUFALO ANNA MARIA	BUFALO ANNA MARIA	BUFALO ANNA MARIA
4	SCIENZE UMANE	ALONGI LAURA	ALONGI LAURA	ALONGI LAURA
5	FILOSOFIA	ISGRÒ CLELIA	ISGRÒ CLELIA	ISGRÒ CLELIA
6	LINGUA E CULTURA INGLESE	LUGARO FULVIO	DI BLASI ISABELLA	DI LIBERTO FEDERICA
7	MATEMATICA	CALAFIORE M. CONCETTA	CALAFIORE M. CONCETTA	CALAFIORE M. CONCETTA
8	FISICA	CALAFIORE M. CONCETTA	CALAFIORE M. CONCETTA	CALAFIORE M. CONCETTA
9	SCIENZE NATURALI (FINO AL 5/11/2020)		SPINOSO PAOLO	SPINOSO PAOLO
	SCIENZE NATURALI (DAL 17/12/2020)	SCIALABBA GIUSEPPA	PERRICONE NICOLA	//
10	STORIA DELL'ARTE	BELVEDERE RENATO	BELVEDERE RENATO	BELVEDERE RENATO
11	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	TITO TANIA	CIACCIO GIUSEPPE	CIACCIO GIUSEPPE
12	RELIGIONE CATTOLICA / ATT. ALTERN.	BENINATI ROBERTO	DI TORA FRANCESCO	LAZZARA VITO
	ATTIVITÀ ALTERNATIVA	//		
13	SOSTEGNO	RICCOBONO MARILENA	RICCOBONO MARILENA	RICCOBONO MARILENA
	SOSTEGNO (2° DOCENTE)	PELLITTERI CLAUDIA//	PELLITTERI CLAUDIA)	PELLITTERI CLAUDIA
	COORDINATORE	BELVEDERE RENATO	BELVEDERE RENATO	CIACCIO GIUSEPPE

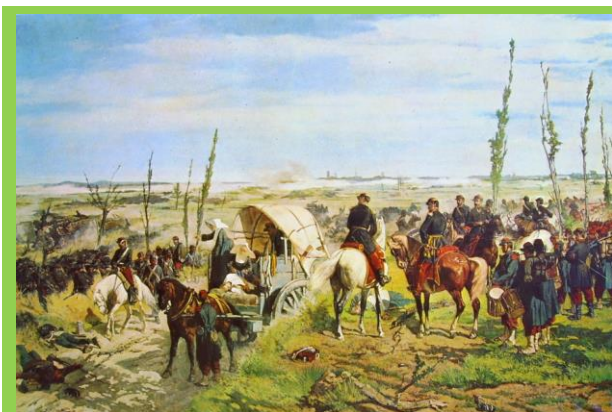
La generale stabilità dei docenti impegnati nella sezione J, ha pure determinato un clima favorevole di fattiva e cordiale collaborazione tra tutti i colleghi del corso, che si sono sempre prodigati per favorire la crescita formativa, culturale e affettiva di tutti gli alunni della classe in un contesto generale lavorativo, se possibile, di serenità e di di-

stensione.

Di seguito si propone il quadro sinottico dei docenti, impegnati quali Commissari interni, negli Esami di Stato, nella classe 5<sup>a</sup> J.

<b>TAB. 4.2. – ELENCO DEI DOCENTI NOMINATI COMMISSARI INTERNI DELL'ESAME DI STATO</b>		
<b>N°</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>COMMISSARI DELL'ESAME DI STATO A.S. 2019 / 2020</b>
1	LINGUA E LETT. ITALIANA – LATINO	TOMASINO SIMONA
2	STORIA	BUFALO ANNA MARIA
3	SCIENZE UMANE	ALONGI LAURA
4	LINGUA E CULTURA INGLESE	LUGARO FULVIO
5	STORIA DELL'ARTE	BELVEDERE RENATO (1)
6	MATEMATICA E FISICA	CALAFIORE MARIA CONCETTA
		(1) Il prof. Renato Belvedere è stato nominato Commissario interno anche nella Commissione della classe 5 <sup>A</sup> N del Liceo Economico Sociale

□



## 5. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. Il piano di studi del Liceo delle Scienze Umane è così articolato:

TAB. 5.1 – ELENCO DELLE MATERIE E NUMERO DELLE ORE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE						
DISCIPLINA		5° ANNO	4° ANNO	3° ANNO	2° ANNO	1° ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	H	4	4	4	4	4
LINGUA E CIVILTÀ LATINA	H	2	2	2	3	3
STORIA	H	2	2	2	/	/
STORIA E GEOGRAFIA	H	/	/	/	3	3
SCIENZE UMANE	H	5	5	5	4	4
FILOSOFIA	H	3	3	3	/	/
LINGUA E LETT. STRANIERA (INGLESE)	H	3	3	3	3	3
MATEMATICA	H	2	2	3	3	3
FISICA	H	2	2	2	/	/
SCIENZE NATURALI	H	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	H	2	2	2	/	/
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	H	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA (O ATT. ALT.)	H	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>		<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	27	27

Secondo il P.T.O.F. dell'Istituto "Regina Margherita", gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il

ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;

- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*.

Di seguito, secondo una suddivisione nelle varie aree di pertinenza, vengono elencati gli "obiettivi generali di apprendimento" che tengono conto dell'analisi della situazione iniziale e delle finalità della Scuola.

Gli "obiettivi trasversali di carattere cognitivo e socio-affettivo" che tutti i docenti, in relazione ai settori didattici di riferimento e indipendentemente dalla specificità delle singole discipline, si sono impegnati a perseguire, sono quelli contenuti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, di seguito riportati.

Il Consiglio di Classe ha adottato strategie educative diversificate, sia in considerazione della specificità delle aree disciplinari e delle rispettive esigenze didattiche, sia in vista della individualizzazione e personalizzazione degli interventi e della promozione del successo formativo degli allievi.

### 5.1. AREA COGNITIVA

Per ciò che concerne gli obiettivi dell'area cognitiva, gli alunni hanno raggiunto livelli differenziati di conoscenze e competenze, in relazione alle storie individuali e familiari, alla preparazione di base, alla partecipazione, alle inclinazioni personali e all'impegno profuso.

Nel complesso la classe mostra di aver conseguito le seguenti mete educative:

- |               |  |
|---------------|--|
| a) CONOSCENZE | <p>Gli alunni conoscono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- i processi storici e culturali, che hanno segnato l'evoluzione sociale dalla fine del XVIII ai primi decenni del XX secolo;</li><li>- le principali tematiche e teorie matematiche studiate; gli aspetti grammaticali più importanti della lingua straniera studiata e i processi storico-culturali più significativi del mondo anglosassone;</li><li>- le problematiche e le procedure d'indagine dell'area filosofica ed educativo-didattica;</li><li>- le più attuali prospettive maturate nell'ambito di studi sociali, psicologici e pedagogici.</li></ul> |
| b) COMPETENZE | <p>Gli alunni sanno, a livelli differenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- esporre i contenuti studiati con un linguaggio specifico appropriato;</li><li>- individuare il pensiero degli autori, le tematiche e le correnti culturali oggetto di studio;</li><li>- collocare autori, teorie e tematiche nel loro contesto storico-sociale e culturale;</li><li>- utilizzare procedimenti, teorie e strategie previamente studiate per formulare ipotesi di intervento educativo;</li><li>- compiere operazioni d'analisi, di sintesi, di critica.</li></ul>  |
| c) ABILITÀ    | <p>Gli alunni, con procedure e modi diversificati, sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- riferire tesi di autori e problematiche disciplinari con modalità logico-espressive adeguate;</li><li>- analizzare teorie o situazioni problematiche individuandone i fondamentali elementi costitutivi;</li><li>- documentare il proprio lavoro;</li></ul>   |



- - riconoscere e utilizzare i linguaggi specifici delle varie aree disciplinari.

## 5.2. AREA METODOLOGICA

Convinti dell'importanza che riveste nel processo di apprendimento il coinvolgimento attivo degli studenti, i docenti del CdC, nel presentare i contenuti delle proprie discipline, hanno utilizzato ora il metodo induttivo ora quello deduttivo, servendosi non solo di lezioni frontali, attività di laboratorio, conversazioni e dibattiti guidati e *cooperative-learning*, volti a favorire gli interventi e la riflessione critica, ma anche di ogni altra strategia utile a suscitare interesse, gusto per la ricerca e desiderio di ampliare le proprie conoscenze.

## 5.3. AREA PSICO-AFFETTIVA

Analogamente, il Consiglio di Classe, in relazione alla necessità di orientare gli alunni verso lo sviluppo corretto e consapevole dell'area psico-affettiva, ha operato per ottenere in particolare, da parte di ciascun alunno e, in generale, da parte del gruppo-classe il risultato atteso di:

- valutare le proprie attitudini;
- individuare e valutare le cause che determinano i propri successi e/o insuccessi;
- promuovere il potenziamento e il consolidamento delle proprie competenze e capacità in maniera sempre più autonoma;
- valutare le proprie scelte e i propri comportamenti;
- rispettare gli impegni assunti;
- maturare un sistema di valori civili e morali.

Ciò premesso si reputa di potere affermare che gli obiettivi socio-relazionali, promossi e programmati dal Consiglio di Classe, si possono considerare pienamente raggiunti.

## 5.4. AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

Al fine di indirizzare gli alunni verso una comunicazione consapevole, autentica ed efficace, nel corso degli anni scolastici, per alcune discipline sono stati adottati momenti di tipo teorico-esperienziale in cui approfondire le tematiche studiate da un punto di vista speculativo, associandole ad argomentazioni differenti.

Per poter rendere il proprio stile di comunicazione sempre più consapevole ed efficace si è cercato di insegnare a conoscere e riconoscere le leggi che regolano la comunicazione per raggiungere gli obiettivi:

- diventare più consapevoli di quanto la comunicazione influenzi le nostre relazioni interpersonali;
- riconoscere i vantaggi dei diversi stili di comunicazione per poter scegliere consapevolmente quale utilizzare;
- sperimentare quanto le capacità di ascolto facilitino la comunicazione e la relazione;
- apprendere gli strumenti per una comunicazione efficace;
- imparare a comunicare emotivamente;
- imparare a gestire i conflitti relazionali;
- sviluppare le proprie capacità empatiche.

Con le dovute distinzioni, il Consiglio di Classe considera raggiunti gli obiettivi relativi all'area logico argomentativa, sottolineando che ancora, per molti alunni, esiste una differenza sostanziale tra la consapevolezza, appresa in linea teorica, e la capacità di argomentazione cosciente e pratica acquisita, dovuta soprattutto al raggiungimento della maturità di ciascuno, anche in ragione dell'età anagrafica.

□



## 6. METODOLOGIA, DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

### 6.1. STRUMENTI PER L'APPRENDIMENTO

Strumenti indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento fin qui elencati – correlati alle aree cognitiva, metodologica, psico-affettiva e logico-argomentativa – nonché fonte principale e punto di riferimento costante nello studio di tutte le discipline sono stati i libri di testo.

Gli alunni sono stati condotti, comunque, ad acquisire la conoscenza dei contenuti disciplinari facendo ricorso anche ad altri materiali quali per esempio, testi alternativi, dispense, appunti integrativi, fotocopie, testi di consultazione, schemi e mappe concettuali, sussidi video, audiovisivi ed informatici, siti e *link* di approfondimento e tematici per effettuare ricerche anche su argomenti specifici, utilizzando seppure parzialmente – come è ovvio, ove siano presenti – il PC d'aula e la LIM con proiettore e il collegamento WIFI ad internet con rete WLAN.

Nel recente periodo hanno usufruito dei materiali didattici multimediali forniti dai docenti nell'ambito delle attività di didattica a distanza.

### 6.2. TEMPI PER L'APPRENDIMENTO

L'attività didattica è stata scandita in due quadrimestri, entro i quali la classe è stata impegnata anche in varie attività curriculari ed extracurriculari, che talvolta, in effetti, hanno ridotto i tempi di partecipazione al lavoro istituzionale.

È giusto precisare, inoltre, che anche il periodo della protesta studentesca degli anni scorsi, anche quest'anno, nel mese di aprile, è stato sostituito dallo svolgimento di attività autogestite denominate "settimana dello studente" durante la quale gli alunni, e in particolare le quinte classi, hanno ridotto al minimo l'astensione dalle lezioni. È da sottolineare, inoltre, che le attività culturali, svolte spesso in orario curricolare, hanno arricchito il percorso formativo generale degli alunni, contribuendo, talvolta, a mettere in evidenza le loro qualità potenziali, favorendone la socializzazione e l'integrazione scolastica, creando serie motivazioni e stimoli positivi e inducendoli ad una fattiva collaborazione interpersonale.

### 6.3. SPAZI PER L'APPRENDIMENTO

Considerate le dimensioni della scuola – in termini di popolazione scolastica e di corpo docente – in rapporto all'esigua quantità di spazi disponibili all'interno dei "contenitori storici" ove sono dislocate la classe e dove si trovano altri spazi importanti della Scuola, durante le attività in presenza le attività didattiche si sono concentrate prevalentemente nel tradizionale spazio dell'aula scolastica, anche per garantire gli spazi minimi del distanziamento; durante gli anni precedenti, in corrispondenza di specifiche esigenze disciplinari e di particolari compiti di apprendimento si è fatto uso anche degli altri spazi didattici di cui dispone l'Istituto, quali la Sala Teatro, un laboratorio multimediale (altri due si trovano in locali inagibili), il laboratorio di scienze (in atto inutilizzabile), laddove invece non

sono più disponibili il museo (perché ormai utilizzato per aule e uffici), la biblioteca (perché ubicata in locali ancora inagibili a causa di alcune lesioni causate dal terremoto del 2012 e, in atto, con la dotazione libraria distribuita e dispersa in altri locali e non utilizzabile) e la palestra (di cui si possono utilizzare soltanto gli spazi all'aperto).

In certe occasioni, per attività didattiche svariate, ove possibile si è fatto anche uso di alcune delle aree all'aperto, quali il giardino storico, i porticati settecentesco (oggi occupato dai vecchi banchi dismessi) e ottocentesco, le coperture dell'edificio Origlione (da cui si può godere di una veduta a 360 gradi di Palermo e della Conca d'Oro dall'alto), la cosiddetta palestra all'aperto o il cortile del Plesso Protonotaro, dove sono state effettuate talvolta attività didattiche alternative, laddove non sono utilizzabili da molti anni altri locali chiusi per inagibilità, quali il porticato cinque-seicentesco (da alcuni anni transennato) che si affaccia sul cortile Protonotaro e il plesso "Artale", già residenza medievale del Protonotaro del Regno, oggetto di interminabili – e oggettivamente inadeguati – interventi di sistemazione e ristrutturazione, ma mai di un intervento di restauro completo e corretto, secondo i principi imposti dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio o dalle norme precedenti prima dell'anno 2004, che l'Ente Locale proprietario dell'immobile ha quasi sempre disatteso.

□



## 7. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Per misurare l'andamento del processo educativo e il livello di apprendimento maturato dagli alunni nell'ambito delle diverse discipline ci si è avvalsi di verifiche in itinere e sommative, realizzate attraverso i seguenti strumenti:

- questionari (risposta singola o multipla, completamento, V/F);
- elaborati scritti;
- colloqui individuali;
- colloqui aperti all'interno del gruppo-classe;
- ricerche individuali e ricerche di gruppo e conseguente acquisizione dei contenuti ed esposizione alla classe;
- realizzazione di schede di analisi e catalogazione di opere d'arte, di disegni a tecnica libera, di presentazioni in power-point, etc.

Le tipologie di prova assegnate sono di tipo tradizionale, strutturate e semistrutturate. Le verifiche solitamente utilizzate sono quelle diagnostica, formativa, sommativa e finale.

Nelle verifiche sommative, finalizzate ad accertare il conseguimento degli obiettivi cognitivi prefissati in relazione alla situazione di partenza, si è tenuto conto della personalità dei discenti, dei ritmi di apprendimento, degli stili cognitivi, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione.

La valutazione, infine, ha fatto riferimento ai parametri indicati nella tabella di seguito riportata:

TAB. 7.1. – TABELLA DELLE CORRISPONDENZE TRA VALUTAZIONI SOMMATIVE E GIUDIZI		
VOTO	LIVELLO	PRESTAZIONI
1-3	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Non risponde Non conosce la terminologia e i contenuti disciplinari minimi.
4	INSUFFICIENTE	Ha conoscenza frammentaria dei contenuti minimi, con uso stentato dei linguaggi specifici.
5	MEDIOCRE	Ha conoscenza parziale dei contenuti minimi, con uso inadeguato dei linguaggi specifici.
6	SUFFICIENTE	Conosce e rielabora i contenuti disciplinari essenziali, utilizzando i linguaggi specifici.
7	DISCRETO	Conosce e riorganizza autonomamente i contenuti disciplinari, utilizzando con sicurezza i linguaggi specifici.
8	BUONO	Conosce e riorganizza autonomamente i contenuti disciplinari e pluridisciplinari, con uso appropriato dei linguaggi specifici.
9-10	OTTIMO	Conosce e rielabora contenuti e fenomeni complessi nei vari ambiti disciplinari/pluridisciplinari. Dimostra piena padronanza linguistico-comunicativa e logico-critica.

### 7.1. ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI PROFITTO

Nella valutazione del profitto di ogni alunno il Consiglio di Classe ha tenuto conto dell'impegno e della partecipazione dimostrati, dei progressi compiuti nell'acquisizione di conoscenze e nello sviluppo di competenze rispetto alla specifica situazione di partenza, dell'abilità espressiva, della rielaborazione personale dei contenuti di studio oltre che, naturalmente, dell'effettivo grado di preparazione raggiunto.

Più precisamente, i parametri ai quali si è fatto riferimento sono quelli indicati nella tabella tassonomica del PTOF dell'Istituto, di seguito riportata.

TAB. 7.2. – GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI PROFITTO						
	SCARSO/INSUFF 3/4	MEDIOCRE 5	SUFFICIENTE 6	DISCRETO 7	BUONO 8	OTTIMO 9/10
<b>Partecipazione e impegno</b>	Frequenta saltuariamente, assume un comportamento passivo e demotivato, non si impegna nello studio.	Non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo ed il suo impegno nello studio è discontinuo.	Partecipa in maniera adeguata al dialogo educativo e si dedica con una certa continuità allo studio.	Denota attitudine per la materia ed interesse per le lezioni. Si dedica allo studio con impegno.	Partecipa attivamente al dialogo educativo; è fortemente motivato allo studio.	Partecipa in modo costruttivo al dialogo. Ha un notevole senso di responsabilità. Si dedica allo studio con scrupolo e diligenza.
<b>Acquisizione conoscenze</b>	Non possiede la maggioranza delle conoscenze e competenze. Presenta gravi lacune di base.	Possiede parzialmente conoscenze e competenze richieste.	Possiede i concetti fondamentali delle diverse discipline.	Ha acquisito sufficienti conoscenze e competenze utili per esecuzioni complesse.	Conosce in modo approfondito degli argomenti.	Possiede un bagaglio culturale completo e strutturato.
<b>Applicazione conoscenze</b>	Ha difficoltà nella applicazione dei pochi dati acquisiti.	Commette qualche errore nella applicazione delle conoscenze.	Sa applicare le sue conoscenze, anche se, talvolta, commette qualche errore.	Riesce ad applicare senza difficoltà e correttamente le conoscenze acquisite.	Sa effettuare analisi approfondite ed applica senza errori i principi acquisiti. Buone le capacità di sintesi.	Applica con facilità e senza errori i principi appresi, in problemi anche complessi. Possiede ottime capacità di osservazione, astrazione ed estrapolazione.
<b>Rielaborazione personale</b>	Trova forti difficoltà a rielaborare le sue scarse conoscenze.	Non ha buona autonomia nella rielaborazione personale.	È capace di rielaborare in modo personale i contenuti culturali.	Sa cogliere gli elementi essenziali di un argomento ed è in grado di rielaborare soggettivamente quanto appreso.	È in grado di rielaborare criticamente ed in autonomia le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti tra le diverse tematiche.	Possiede considerevoli capacità critiche e logico-deduttive. È in grado di fornire pertinenti valutazioni personali.
<b>Abilità linguistiche-espressive nelle lingue straniere</b>	Manifesta povertà di lessico, diffuse carenze ortografiche, grammaticali e sintattiche.	La strutturazione del discorso non sempre è coerente e lineare. Il linguaggio non è sufficientemente appropriato.	Si esprime abbastanza correttamente. Non presenta grosse carenze ortografiche, grammaticali e sintattiche.	Coerenza e linearità nella strutturazione espositiva. Uso di linguaggio appropriato.	Evidenzia ricchezza di riferimenti e capacità logiche (analitico-sintetiche) autonome. L'esposizione è fluida, appropriata e varia.	I riferimenti culturali sono ricchi ed aggiornati. Si esprime correttamente ed in modo fluido e vario.
<b>Abilità psicomotorie</b>	Non controlla né coordina correttamente gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina in parte gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina gli schemi motori di base. Sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina bene gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare efficacemente le attività motorie in rapporto ad esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare in modo vario e appropriato le attività motorie in rapporto alle esigenze anche della classe.

## 7.2. ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Per la valutazione del comportamento degli alunni ci si è orientati sulla base della griglia inserita nel PTOF dell'Istituto, di seguito riportata.

TAB. 7.3. – GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO		
VOTO	DESCRITTORI	NOTE
10	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Partecipazione attiva alle attività didattiche e frequenza assidua (assenze &lt; 5%)</li> <li>2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del Regolamento d'Istituto</li> <li>3. Collaborazione attiva nei lavori di gruppo</li> <li>4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne</li> <li>5. Sapersi relazionare con compagni e adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede</li> </ol>	Per attribuire il 10 saranno necessari 4 descrittori su 5
9	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Partecipazione attiva alle attività didattiche e frequenza assidua (assenze &lt; 10%)</li> <li>2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del Regolamento d'Istituto</li> <li>3. Collaborazione nei lavori di gruppo</li> <li>4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne</li> <li>5. Sapersi relazionare con compagni e adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede</li> </ol>	Per attribuire il 9 saranno necessari 3 descrittori su 5
8	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Partecipazione alle attività didattiche e frequenza non sempre regolare (assenze &lt; 20%)</li> <li>2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del Regolamento d'Istituto</li> <li>3. Collaborazione nei lavori di gruppo</li> <li>4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne</li> <li>5. Sapersi relazionare con compagni e adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede</li> </ol>	Per attribuire 8 saranno necessari 3 descrittori su 5
7	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sufficiente attenzione alle attività scolastiche e frequenza non regolare (assenze &gt; 20%)</li> <li>2. Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati</li> <li>3. Atteggiamento non sempre collaborativo con i compagni</li> <li>4. Frequenza discontinua (assenze &gt; 20%), ritardi, assenze non giustificate</li> <li>5. Mancato rispetto del Regolamento d'Istituto (Numero note sul registro di classe <math>\geq</math> 5)</li> </ol>	Per attribuire 7 saranno necessari 3 descrittori su 5
6	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Discontinua attenzione alle attività scolastiche</li> <li>2. Saltuario svolgimento dei compiti assegnati</li> <li>3. Frequenza saltuaria (assenze &gt; del 25 %), ritardi, assenze non giustificate</li> <li>4. Mancato rispetto del regolamento d'istituto (vd. n.ro di note sul registro di classe <math>\geq</math> 8)</li> <li>5. Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'Istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni o ripetute sospensioni che siano complessivamente superiori ai 15 giorni</li> </ol>	Per attribuire 6 saranno necessari 3 descrittori su 5
5	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'Istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni o ripetute sospensioni che siano complessivamente superiori ai 15 giorni</li> <li>2. Nessun miglioramento nel processo di crescita e di maturazione dopo l'irrogazione della sanzione di cui sopra</li> </ol>	

□



## 8. ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE DEGLI STUDENTI IN SEDE DI SCRUTINIO DEL QUINTO ANNO

In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe. Ai sensi dell'art. 37, c. 3 del Testo Unico, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente. L'esito della valutazione è reso pubblico tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, a cui accedono gli studenti della classe di riferimento, e riporta il voto di ciascuna disciplina e del comportamento, il punteggio relativo al credito scolastico dell'ultimo anno e il credito scolastico complessivo, seguiti dalla dicitura "ammesso". Per gli studenti esaminati in sede di scrutinio finale, i voti attribuiti in ciascuna disciplina e sul comportamento, nonché i punteggi del credito, sono riportati nei documenti di valutazione e nel registro dei voti.

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato

### 8.1. CREDITO SCOLASTICO

1. Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato "A" del D.Lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'art. 11 e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato "C" dell'ordinanza.
2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.
3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

#### Allegato C

**Tabella 1**  
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

All'art. 3 è previsto che sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'art. 13, c. 2, lett. b) e c) del D.Lgs. 62/2017; ed inoltre le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'art. 13, c. 2, lett. a) del D.Lgs. 62/2017 ai sensi dell'art. 14, c. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica.

Nel processo di valutazione finale per ogni alunno saranno presi in esame anche i seguenti fattori interagenti, stabiliti sulla base dei criteri già riportati al § 8 VERIFICHE E VALUTAZIONI, nonché sulla verifica dei criteri sotto riportati:

- il comportamento,
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

Laddove si siano verificati e siano stati accertati casi di partecipazione discontinua alle attività a distanza, i Docenti hanno cercato di comprenderne le cause, stimolando con interventi personali, messaggi, email, intervento delle famiglie – ove fosse possibile e in sporadici casi, con esito incerto – una partecipazione più attiva, consapevole e propositiva al prosieguo delle attività didattiche.

Per l'attribuzione del voto di condotta ad ogni singolo alunno, il Consiglio ha utilizzato i criteri approvati dal Collegio dei Docenti, specificati nella griglia inserita nel PTOF dell'Istituto, e qui riportata e illustrata, con le correlate indicazioni e le note esplicative, al § 8.2 ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO, nonché sulla base delle indicazioni ministeriali e delle annotazioni inserite nei verbali dei Consigli di Classe.

## **8.2. ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO NELLA QUINTA CLASSE**

Il credito è stato attribuito tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi di valutazione:

- A. Frequenza regolare delle lezioni (massimo il 20% di assenze sul monte ore annuale)
- B. Partecipazione corretta al dialogo educativo (assenza di note disciplinari di particolare rilevanza)
- C. Partecipazione con interesse ed impegno ad attività complementari o ad attività integrative del P.T.O.F (\*)
- D. Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite al di fuori dalla scuola\*
- E. Valida e documentata partecipazione alle attività di PCTO (già Alternanza Scuola Lavoro)

(\*) Vengono specificate di seguito le attività integrative e complementari acquisite anche al di fuori della scuola:

1. Partecipazione a manifestazioni / ricerche / pubblicazioni / progetti di carattere scientifico / artistico / musicale / storico / giuridico / umanistico e socio-psico-pedagogico etc., con significativa ricaduta sul curriculum scolastico
2. Partecipazione ai progetti PON ed altri progetti (Erasmus, gemellaggi etc.)
3. Corsi linguistici con certificazione o attestazione del livello raggiunto
4. Corsi di informatica con certificazione o attestazione delle competenze raggiunte
5. Partecipazione ad attività motorie e sportive
6. Partecipazione a gare disciplinari
7. Riconoscimenti e premi conseguiti a livello nazionale



8. Partecipazione a concorsi a carattere regionale e/o nazionali
9. Partecipazione ad attività artistico / musicali
10. Partecipazione a seminari e/o conferenze in orario extracurricolare
11. Altre attività certificate dagli enti riconosciuti dalla scuola.

#### ◆ CLASSE QUINTA

Il credito del 5° anno e l'aggiornamento dei punteggi degli anni precedenti, devono essere ratificati in sede di scrutinio finale sulla base della tabella che si riporta più avanti.

TAB. 8.1. – TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO NELLE CLASSI QUINTE		
MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO 5° ANNO	CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO MASSIMO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE
$M < 5$	9 – 10	In presenza di almeno 3 dei requisiti indicati
$5 \leq M < 6$	11 – 12	
$M = 6$	13 – 14	
$6 < M \leq 7$	15 – 16	
$7 < M \leq 8$	17 – 18	
$8 < M \leq 9$	19 – 20	In presenza di almeno 2 dei requisiti indicati
$9 < M \leq 10$	21 – 22	

### 8.3. CONVERSIONE DEL CREDITO ATTRIBUITO NELLE CLASSI TERZA E QUARTA

La conversione del credito scolastico delle classi terza e quarta precedenti, è stata già effettuata con i criteri riferibili agli anni scolastici precedenti, per ovviare ad alcune criticità nel computo segnalate lo scorso anno.

#### ◆ CLASSE QUARTA

Nella “Tabella A” di conversione del credito assegnato al termine della classe quarta, l'aggiornamento del punteggio è stato effettuato sia con riferimento alla media dei voti sia tenuto conto del credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito).

#### ◆ CLASSE TERZA

Ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, soltanto per l'a.s. 2019/20, l'ammissione alla classe successiva era prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti (quindi nella relativa tabella era prevista la fascia  $M < 6$  (\*)).

Pertanto, con la “Tabella B” di conversione del credito assegnato al termine della classe terza, si provvedeva ad effettuare l'aggiornamento del punteggio di credito assegnato al termine della classe quarta.

#### ■ TAB. 8.2. – QUADRO SINOTTICO DELLA MEDIA E DEI CREDITI PREGRESSI DEGLI ALUNNI [FUORI TESTO]

Ai sensi degli artt. 5, 9 e da 13 a 15 del Reg.to U.E. 2016/679, il quadro sinottico della media e dei crediti pregressi degli alunni – contenente dati sensibili – è allegato in un documento separato.

Per quanto in questa sede non sia ancora possibile verificare con riscontri numerici certi e definitivi la valutazione del livello di conoscenza raggiunto dagli alunni, non essendo ancora completato l'anno scolastico in corso, visti i risultati ottenuti nel primo quadrimestre, si può certamente affermare che molti alunni, in sede di scrutinio finale, avranno raggiunto medie oscillanti tra la sufficienza e il livello discreto; per alcuni alunni, invece, il risultato atteso, da raggiungere nello scrutinio finale potrebbe essere più che positivo.

□



## 9. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO O.M. 14 MARZO 2022, N. 65

Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del d. lgs 62/2017 sono sostituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, da una seconda prova scritta sulla disciplina di cui agli allegati B/1, B/2, B/3, predisposta, con le modalità di cui all'art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo, e da un colloquio.

Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2021/2022, è il seguente:

- prima prova scritta: mercoledì 22 giugno 2022, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);
- seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: giovedì 23 giugno 2022.

La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018. Qualora i suddetti quadri di riferimento prevedano un *range* orario, la durata è definita dalla sottocommissione con le modalità di cui all'articolo 20

Dalla lettura dell'art. 15 dell'O.M. più volte citata, recante "*Riunione plenaria e operazioni propedeutiche*" si evince che il Presidente e i Commissari delle due classi abbinate si riuniscono in seduta plenaria presso l'Istituto di assegnazione il 20 giugno 2022 alle ore 8:30.

Il Consiglio di Classe, esaminando l'O.M. in vigore (Vds. art. 6), prende atto che nella seduta preliminare ed eventualmente anche in quelle successive, la sottocommissione esaminerà gli atti e i documenti relativi ai candidati interni, nonché la documentazione presentata e, in particolare, l'elenco dei candidati e la documentazione relativa al percorso scolastico degli stessi al fine dello svolgimento delle varie prove d'esame.

### ◆ PRIMA PROVA SCRITTA

Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico- argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al D.M. 21 novembre 2019, n. 1095.

#### ◆ **SECONDA PROVA SCRITTA – Scienze Umane**

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2021/2022, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per ciascun percorso di studio è individuata dagli All. B/1, B/2, B/3 alla presente ordinanza. Per tutte le classi quinte dello stesso indirizzo, articolazione, opzione presenti nell'istituzione scolastica i docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola elaborano collegialmente, entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte; tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte.

La 5 J effettuerà la seconda prova scritta di Scienze Umane

#### ◆ **CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE**

1. La sottocommissione è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova scritta, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare.
2. Per il corrente anno la sottocommissione dispone di un massimo quindici punti per la prima prova scritta e di dieci punti per la seconda prova scritta. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per la seconda prova; tale punteggio, espresso in ventesimi come previsto dalle suddette griglie, è convertito sulla base delle tabelle 2 e 3, di cui all'allegato C alla presente ordinanza.
3. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi.

#### ◆ **COLLOQUIO**

L'O.M. n. 64 del 14/3/2022 all'art. 22 precisa:

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.
2. Ai fini di cui al c. 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:
  - a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
  - b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al com-

plesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;

- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.
3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.
4. La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.
5. La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame.
7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del D.Lgs. 62/2017.
8. [Omissis]
9. [Omissis]
10. La sottocommissione dispone di venticinque punti per la valutazione del colloquio. La sottocommissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

Firmato digitalmente da  
 BIANCHI PATRIZIO  
 C = IT  
 O = MINISTERO  
 DELL'ISTRUZIONE

Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione terrà conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il presente Documento del Consiglio di classe della 5<sup>A</sup> J, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

## 9.1. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

In vista dell'Esame di Stato, il Consiglio di Classe ha analizzato con gli studenti le proposte riguardanti la trattazione di alcuni percorsi interdisciplinari, i cui argomenti – a titolo non esaustivo – sono stati riassunti di seguito.

Pertanto, all'uopo vengono specificate le seguenti tematiche, con cui mettere in relazione il materiale da scegliere per il colloquio, precisando che i percorsi vedono coinvolte le discipline segnate a fianco di ogni argomento, su cui la studentessa / lo studente potrebbe orientarsi – anche in parte – durante il colloquio d'esame, e su cui ricavare, affrontare o trattare i nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline

Nella conduzione del colloquio, inoltre, la sottocommissione terrà conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente e, anche in questo caso lo studente candidato agli Esami di Stato dovrà essere orientato a non frazionare il colloquio in parti diverse, ma dovrà essere indirizzato verso un colloquio trasversale che espliciti le proprie competenze.

TAB. 9.1. – TEMATICHE OGGETTO DI STUDIO INTERDISCIPLINARE				
	ESPERIENZE / TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE COINVOLTE		
1.	PARITÀ DI GENERE: DONNE E SOCIETÀ	Filosofia Scienze umane Italiano	Storia dell'Arte Storia Scienze motorie	Scienze naturali Inglese Religione
2.	PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE: IL MONDO SENZA GUERRE	Filosofia Scienze umane Italiano	Storia dell'Arte Storia Scienze motorie	Scienze naturali Inglese Letteratura latina
3.	CONSUMO E PRODUZIONI RESPONSABILI: SOCIETÀ DI MASSA E PROGRESSO TECNOLOGICO	Filosofia Scienze umane Italiano Fisica	Storia dell'Arte Storia Scienze motorie Religione	Scienze naturali Inglese Letteratura latina Matematica
4.	VITA SULLA TERRA: UOMO-NATURA	Filosofia Scienze umane Italiano Fisica	Storia dell'Arte Storia Scienze motorie Religione	Scienze naturali Inglese Letteratura latina
5.	LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	Filosofia Scienze umane Italiano	Storia dell'Arte Storia Scienze motorie	Scienze naturali Inglese Fisica
6.	IL VIAGGIO: LA MEMORIA E IL TEMPO	Filosofia Scienze umane Fisica	Storia dell'Arte Storia Scienze motorie	Italiano Scienze naturali Inglese

Con il Curriculum la sottocommissione ha a disposizione non solo dati che riguardano il percorso scolastico del candidato, ma anche informazioni relative a certificazioni, ad esperienze significative, a competenze eventualmente acquisite in contesti non formali o informali, ovviamente se inserite dallo studente nell'apposita area.

Il Curriculum dello studente è una delle novità ordinamentali realizzate lo scorso anno e consente una migliore organizzazione e documentazione della realtà degli apprendimenti e delle caratteristiche di ciascuno, come indicato nella nota del Ministero n. 349/2021.

## 9.2. ESPOSIZIONE, DA PARTE DEL CANDIDATO, DELL'ESPERIENZA DI PCTO SVOLTA DURANTE IL PERCORSO DI STUDI (EX ART. 17, C. 3, P.TO D)

La prova d'Esame di cui all'art. 22 – Articolazione e modalità di svolgimento del colloquio d'esame – dell'O.M. in vigore include anche l'esposizione di quanto effettuato in merito al PCTO

L'attivazione dell'esperienza di PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento – è stata ridefinita dall'art. 1, c. 784, della legge n. 145 del 30 dicembre 2018, laddove era già prevista come A.S.L. (Alternanza Scuola Lavoro) dal D.Lgs. n. 77 del 15 aprile 2005.

L'O.M. relativa all'Esame di Stato dell'A.S. 2021/2022 prevede che l'esame sia completato dall'esposizione delle attività relative ai PCTO, *“eventualmente mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale”*; con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica.

### 9.3. ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ – Art. 20 O.M. n. 64 del 14/3/2022

Artt. 20 dell'O.M. n. 64 del 14/3/2022: *“Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017”*. Le previsioni ricalcano quelle dello scorso anno, ma è inserito il riferimento al D.I. n. 182 del 29 dicembre 2020, (Nuovo PEI). Si prevede la possibilità che le sottocommissioni adattino, ove necessario, al PEI o al PDP la griglia di valutazione della prova orale di cui all'all. B.

Il Documento del Consiglio di classe riporta, nella parte relativa ai candidati con disabilità ai fini degli adempimenti di cui all'articolo 20, gli adempimenti attuati, in particolare individuando gli studenti con disabilità che sostengono l'esame con le prove differenziate non equipollenti ai sensi dei cc. 5 e 13 dell'artt. 20, c. 5 del Dlgs 62/2017.

Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto anche dalle OO.MM. precedenti. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia della prova d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del Piano Educativo Individualizzato (PEI) ai sensi dell'art. 10 del D.I. n. 182 del 29 dicembre 2020.

Il consiglio di classe, inoltre, acquisisce elementi, sentita la famiglia, per stabilire per quali studenti sia necessario provvedere, in ragione del PEI, allo svolgimento dell'esame in modalità telematica, qualora l'esame in presenza, anche per effetto dell'applicazione delle eventuali misure sanitarie di sicurezza, risultasse inopportuno o di difficile attuazione. In caso di esigenze sopravvenute dopo l'insediamento della Commissione con la riunione plenaria, all'attuazione del presente comma provvede il Presidente, sentita la sottocommissione.

La prova d'esame, ove di valore equipollente, determina il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma finale non è fatta menzione dello svolgimento della prova equipollente.

Per la predisposizione e lo svolgimento della prova d'esame, la sottocommissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal Presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della sottocommissione.

Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PEI la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato.

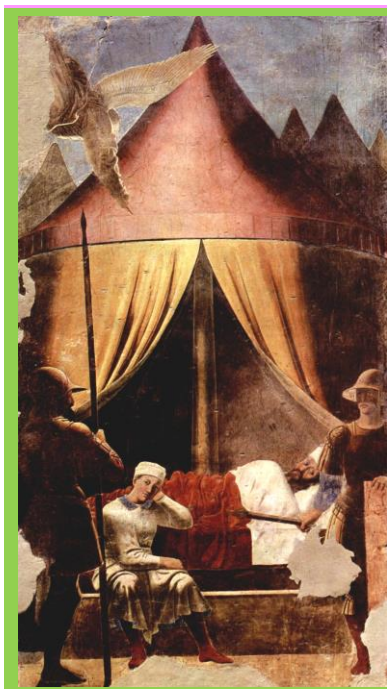
Agli studenti con disabilità per i quali è stata predisposta dalla sottocommissione, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, una prova d'esame non equipollente, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'art. 20, c. 5 del D.lgs. 62/2017. Il riferimento all'effettuazione della prova d'esame non equipollente è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'Istituto né nell'area documentale riservata del registro elettronico, a cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.

Agli studenti con disabilità che non partecipano agli esami è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'art. 20, c. 5 del D.lgs. 62/2017.

■ ALL. 1. – RELAZIONE DI PRESENTAZIONE ALUNNO DIVERSAMENTE ABILE (ALLEGATO FUORI TESTO)

□





## 10. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Con l'O.M. n. 53 del 3/3/2021, a seguito delle novità introdotte dalla legge 20 agosto 2019, n. 92, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica", si prevede che il Documento del Consiglio di classe evidenzi, per le discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale di Educazione civica, gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica. Al documento possono essere inoltre allegati atti relativi ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, considerato che tali attività possono presentare elementi di continuità con l'insegnamento di Educazione civica.

### 10.1. PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il percorso di Educazione Civica è stato elaborato, in linea generale, dalla Commissione Educazione Civica formata dai docenti di Diritto della Scuola e quindi approvato dal Collegio dei Docenti; successivamente il progetto è stato acquisito dal Consiglio di Classe e rielaborato, in funzione degli impegni dei singoli docenti che poi hanno curato le attività trasversali, per giungere ad una pianificazione complessiva del monte ore.

Finalità del percorso, Obiettivi di apprendimento trasversali, Competenze attese, Metodologia e Criteri di Valutazione del progetto originario sono stati complessivamente acquisiti dal Consiglio di Classe che ne ha condiviso i contenuti. Il C.d.C. ha adottato, per l'A.S. 2021/2022, il percorso educativo relativo all'Educazione Civica di seguito riportato e così articolato:

#### **PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA**

Tutor: Prof.ssa Clelia Isgrò - A.S. 2021 /2022

In applicazione della legge n. 92 del 20/08/2019, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ed in riferimento alle Linee Guida per una corretta attuazione dell'innovazione normativa da parte delle Istituzioni Scolastiche, il c.d.c. della 5J adotta per l'a.s. 2021/2022 il percorso educativo relativo all'educazione civica di seguito riportato e così articolato:

### **FINALITÀ DEL PROGETTO**

1. Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
2. Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
3. Promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, in contesti nazionali ed internazionali;
4. Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, doveri e regole di convivenza ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro;
5. Sviluppare competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
6. Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI**

- a. acquisire la consapevolezza di cittadinanza attiva;
- b. acquisire i valori fondamentali dello Stato Costituzionale;
- c. acquisire la conoscenza dei principi costituzionali;
- d. sviluppare una sensibilità di cittadinanza globale attraverso la proposizione di competenze che riguardano ambiti differenti e che, perciò, si compensano e concorrono alla costruzione di un quadro complesso ma unitario in cui stili di vita di rispetto delle diversità, valorizzazione e tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico e culturale;
- e. promuovere la democrazia partecipativa attraverso la creazione di comunità e l'iniziativa civica che favorisca il senso di appartenenza alla comunità e di condivisione da parte degli studenti e delle studentesse dei valori fondanti di giustizia, solidarietà ed eguaglianza;
- f. sviluppare una solida cultura della legalità;
- g. acquisire gli strumenti per diventare cittadini consapevoli;
- h. Conoscere le Organizzazioni internazionali e sovranazionali, lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite;
- i. Formulare personali risposte argomentate, in modo più o meno semplice, alle problematiche esistenziali, morali, politiche, sociali, economiche e ambientali affrontate in classe;
- j. Confrontare le strutture e i profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali dei Paesi di cui si studiano le lingue con quelle del Paese di appartenenza, al fine di individuare similarità e differenze;
- k. Imparare ad utilizzare consapevolmente gli strumenti digitali ed i social network, conoscendo i rischi relativi all'uso irresponsabile ed improprio e le conseguenze derivanti dall'abuso degli stessi;

### **COMPETENZE ATTESE**

- Saper comprendere ed argomentare, in modo semplice e /o complesso, tematiche e problematiche etiche, politiche, sociali, economiche e ambientali nell'ambito nazionale ed internazionale;
- Saper utilizzare consapevolmente e responsabilmente i mezzi di comunicazione virtuali.

- Imparare a rispettare l'altro da sé;
- Imparare a rispettare l'ambiente in cui si vive sotto ogni forma;

### **METODOLOGIA**

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. Si tratta dunque di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei ragazzi.

Per la metodologia si fa riferimento a quanto esplicitato nella programmazione generale dei singoli Dipartimenti. Si suggeriscono: visione di filmati, ricerca personale, lavori di gruppo, partecipazione ad incontri formativi proposti dalla scuola e/o da enti esterni che verranno ritenuti formativi e pertinenti il percorso di studi; partecipazione a progetti a concorsi nazionali ed internazionali sui temi dell'educazione Civica.

Si insisterà sulla metodologia del Service Learning, cioè dell'apprendimento attraverso l'operatività, il fare per gli "altri", dove gli altri sono la comunità in cui viviamo e in cui ci riconosciamo come cittadini.

Qualsiasi progetto, dunque, farà acquisire certamente nuove conoscenze agli studenti, ma soprattutto deve dar loro la consapevolezza che ognuno deve FARE la propria parte attraverso l'AZIONE. I singoli docenti potranno elaborare: unità didattiche, unità di apprendimento e moduli interdisciplinari condivisi.

All'insegnamento dell'educazione civica saranno dedicate non meno di 33 ore per anno scolastico.

### **VALUTAZIONE**

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Per la valutazione il Consiglio di Classe ha deliberato di predisporre una verifica con domande e risposte aperte alla fine di ogni quadrimestre, finalizzata a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Nella valutazione degli alunni si terrà conto anche del comportamento degli alunni in relazione al rispetto delle regole, alla gestione delle dinamiche sociali e alla partecipazione alle attività.

<b>Griglia di valutazione per l'attribuzione dei voti di EDUCAZIONE CIVICA</b>		
<b>Indicatori delle competenze</b>	<b>Livello</b>	<b>Punteggio</b>
<b>Conoscenze</b> (acquisizione di contenuti)	Scarse	1
	Approssimative	2

	Puntuali	3
<b>Abilità</b> (applicazione concreta delle conoscenze)	insufficienti	1
	Sufficienti	2
	Discrete	3
	Ottime	4
<b>Atteggiamenti (Motivazione, partecipazione, interesse)</b>	L'alunno ha un atteggiamento passivo, poco attento e interessato alle attività proposte, non sempre rispetta le regole e gli impegni presi	1
	L'alunno è interessato alle attività e si impegna nella realizzazione delle attività proposte	2
	L'alunno è interessato alle tematiche, ha un ruolo attivo, nelle attività proposte, segue con attenzione, interagisce in modo collaborativo, rispetta le regole e gli impegni presi	3

### CONTENUTI

I contenuti sono riconducibili a tre macroaree e cioè:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

### DISCIPLINE COINVOLTE

Le discipline coinvolte sono:

- Scienze Umane 6 ore
- Italiano 3 ore
- Scienze Naturali 4 ore
- Storia dell'Arte 4 ore
- Religione 2 ore
- Inglese 3 ore
- Scienze Motorie 2 ore
- Storia 2 ore
- Filosofia 4 ore

### COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

DISCIPLINA	TEMATICHE TRATTATE	N. ORE PREVISTE	TEMPI DI SVOLGIMENTO
Inglese	Climate Change	3	
Scienze umane	Art.11 della Costituzione Italiana e psicoanalisi della guerra	6	Entro il 1 e 2 quadrimestre
Filosofia	I diritti dei lavoratori	4	Entro il 1 quadrimestre
Italiano	Art. 32 Convenzione sui diritti	3	Entro il 1

	dell'infanzia e dell'adolescenza		quadrimestre mese di Gennaio prima verifica
Storia	“La Rerum novarum”: il cattolicesimo di fronte ai problemi sociali Dalla “Rerum novarum” di Leone XIII: il socialismo falso rimedio (parte prima) ); il vero rimedio: l'unione delle Associazioni (parte seconda).	2	Entro il 1 quadrimestre mese di Gennaio prima verifica
Religione	Approfondimento: “La Rerum novarum” : il cattolicesimo di fronte ai problemi sociali	2	Entro il 1 e 2 quadrimestre
Scienze Motorie	Il fair Play e il rispetto delle regole	2	

IIª MACROAREA:

**SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO**

Scienze Naturali	Agenda 2030 obiettivo 7 – I combustibili fossili	4	Entro il 2 quadrimestre
Storia dell'Arte	L'articolo 9 della Costituzione I beni culturali e la tutela nazionale e internazionale Le associazioni di tutela in Italia Il Ministero dei beni e delle attività culturali e le Soprintendenze dei BB. CC. e AA. La catalogazione del patrimonio culturale Il restauro e la valorizzazione dei beni culturali – Le aree archeologiche, il museo, il paesaggio	4	Entro il 2 quadrimestre

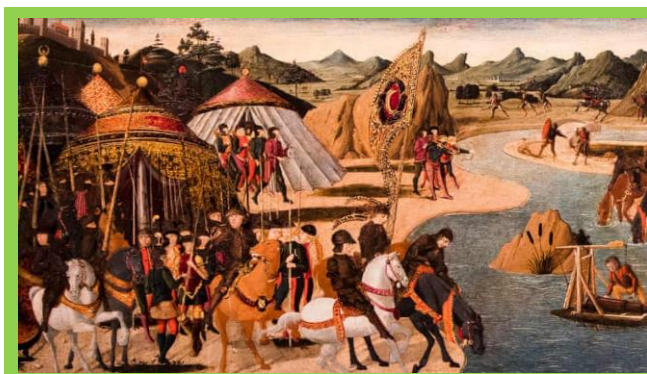
Visti i prerequisiti della classe e considerati gli interessi degli alunni il consiglio di classe ha ritenuto opportuno, nel corso dell'anno scolastico, di ampliare il progetto di Educazione Civica. La classe ha infatti partecipato a degli incontri per un calendario civile:

Giornata mondiale del Malato: 5 ore (Sala teatro Regina Margherita)

Giornata Mondiale del Commercio Equo e solidale: 4 ore (Sala teatro Regina Margherita)

Visione del film Open Arms: 3 ore (Cinema Rouge et Noir)

□



## 11. ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRA-CURRICULARI P.C.T.O.

### 11.1. P.C.T.O. – PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

*"I PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico".*

Per la classe 5J il Consiglio di classe deve rilevare che nella classe quarta non è stato possibile svolgere alcuna delle attività preventivate a causa della pandemia che nel relativo anno scolastico ha stravolto totalmente anche il curriculum normalmente predisposto per PCTO; gli alunni hanno partecipato alle attività in DaD.

Durante l'anno scolastico successivo, 2020-2021, è stato possibile effettuare ben poche attività, sia per il perdurare dello stato di emergenza che ha azzerato ogni attività in presenza, sia esterna che interna all'istituto.

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
<p><b>Anno Scolastico 2019/2020:</b> "Imparare ad insegnare nella prospettiva del lavoro"</p> <p>Conferenza sulla Psicologia dell'Età Evolutiva</p> <p><b>Anno Scolastico 2020/2021:</b> La sicurezza nei luoghi di lavoro, sulla sicurezza negli edifici e sui rischi di</p>	<p>Convitto Nazionale di Stato "Giovanni Falcone: Scuola dell'infanzia e Scuola Primaria</p> <p>Teatro dell'Istituto Statale "Regina Margherita</p> <p>Accademia di Sicilia</p>	<p>L'attività di tirocinio è stata supportata dall'insegnante di Scienze Umane che ha illustrato gli aspetti metodologici e psicopedagogici utili per l'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. Sono state preparate delle schede di</p>	<p>Gli alunni alla fine di questo percorso hanno imparato a:</p> <p>progettare un'attività (lezione - tipo) ,</p> <p>Collaborare e partecipare alle attività proposte.</p> <p>Comunicare utilizzando diversi linguaggi (orale, scritto, grafico-pittorico etc..) ,</p> <p>Conoscere aspetti e peculiarità del</p>	<p>Tutti gli alunni hanno mostrato interesse ed impegno costanti nei confronti delle attività svolte, e hanno percepito i percorsi svolti adeguati alle loro aspettative ed al loro indirizzo di studi, ed hanno valutato positivamente le esperienze svolte e le conoscenze acquisite nel triennio.</p>

<p>carattere generale e particolare.</p> <p><b>Etica del lavoro</b></p> <p><b>Progetto: Nuovi Orizzonti “LA BELLEZZA DELLA NATURA”</b></p> <p><b>Progetto Politeia</b></p> <p><b>Conoscere per Orientarsi</b></p> <p><b>Anno Scolastico 2021/2022:</b></p> <p><b>Percorso di Orientamento in uscita</b></p> <p>Progetto:” Noi alunni...verso la Provvidenza”</p> <p>“Curriculum vitae” linee metodologiche</p>	<p><b>Cooperativa sociale per disabili Psicici “La Provvidenza”</b></p> <p><b>Soggetti coinvolti:</b>  <b>Alunni</b>  <b>Docenti del cdc</b>  <b>Docente-tutor</b>  <b>Maestre</b>  <b>Esperti esterni</b></p>	<p>osservazione appositamente calibrate alla loro preparazione ed esperienza.</p> <p>Gli alunni sotto la guida dell’insegnante di Scienze Umane, hanno sviluppato il tema “ La bellezza della natura” a partire dal rispetto per l’ambiente. Questa attività laboratoriale sia teorica che pratica, si è conclusa con la produzione di tre video Dove gli alunni hanno dimostrato di avere una buona conoscenza dell’argomento.</p> <p>In questo anno scolastico , le alunne dopo alcune lezioni e incontri propedeutici al percorso hanno fatto un’ esperienza formativa all’interno di una Comunità per disabili psichici. Le alunne opportunamente guidate, hanno avuto modo di confrontarsi con la “diversità”, hanno partecipato attivamente ai laboratori sia</p>	<p>territorio.</p> <p>Rispettare le regole per una corretta convivenza civile</p> <p>Osservare e classificare</p> <p>Conoscere alcuni diritti e doveri del bambino</p> <p>Prendersi cura dell’altro controllando le proprie emozioni.</p> <p>Acquisire consapevolezza delle proprie aree di interessi.</p> <p>Capacità di individuare la propria scelta formativa ed individuale</p>	<p>I rapporti con gli enti esterni sono stati ottimi ,gli alunni hanno avuto modo di misurarsi con la realtà del mondo del lavoro in vista della prosecuzione degli studi all’Università..</p>
--	--	---	--	--

		<p><b>Iudici che creativi ed hanno realizzato un progetto di formazione con il teatro delle ombre.</b></p> <p><b>Verifica finale: stesura di una relazione, video e power point, su quanto è stato appreso e sperimentato durante il percorso formativo.</b></p>		
--	--	--	--	--

2

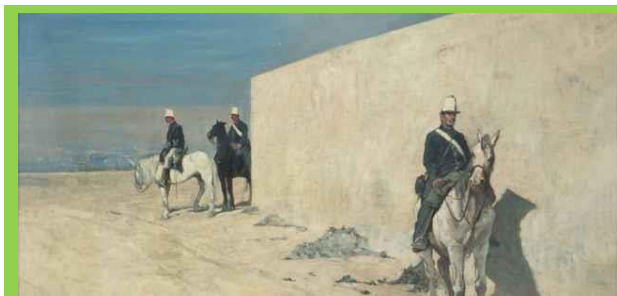
## Il PCTO della 5<sup>A</sup> J



**presso la Comunità di Accoglienza "La Provvidenza"**

<sup>2</sup> N.B. La Comunità di Accoglienza "La Provvidenza" – [coop.soc.laprovvidenza@virgilio.it](mailto:coop.soc.laprovvidenza@virgilio.it) ha rilasciato liberatoria all'acquisizione e all'uso delle immagini in data 29/03/2022, il cui documento originale è in possesso della prof.ssa Clelia Isgrò.





## 12. PIANI DI LAVORO DELLE SINGOLE DISCIPLINE

I piani di lavoro proposti per le singole discipline tengono in considerazione l'aspetto formativo dei programmi di studio, evitando quanto più possibile una conoscenza semplicemente nozionistica o un concatenamento logico-formale astratto, preferendo, piuttosto, una didattica concentrata attorno a nuclei tematici e problematici e a cicli temporali che, alla fine del triennio, ha comportato una formazione globale complessivamente soddisfacente.

Le discipline Lingua e Letteratura Italiana, Lingua e Civiltà Latina, Lingua Inglese fanno parte dell'Area linguistica e comunicativa *“finalizzata alla comunicazione e alla promozione di un atteggiamento critico e problematico capace di favorire la comprensione della realtà nel suo aspetto linguistico, letterario, storico e sociale”*.

Le materie Storia, Scienze Umane, Filosofia, Storia dell'Arte, Religione Cattolica (o Attività Alternativa) fanno parte dell'Area storica, umanistica e filosofica *finalizzata allo studio dell'uomo e al proprio percorso di evoluzione, in quanto essere sociale nella relazionalità ed interdipendenza con l'ambiente*.

Le materie Matematica, Fisica, Scienze Naturali, Scienze Motorie e Sportive fanno parte dell'Area scientifica e matematica *finalizzata alla promozione di un atteggiamento critico e problematico capace di favorire la comprensione della realtà nei suoi aspetti osservabili e misurabili*.

Ciò premesso, di seguito si propongono le schede con i percorsi e i piani di lavoro delle singole discipline, predisposti dai rispettivi docenti e qui inseriti senza operare variazioni nei contenuti.

Per i “Contenuti” e gli “Obiettivi specifici” delle singole discipline, si fa riferimento alle schede disciplinari allegate alle pagine precedenti e inerenti le materie oggetto di studio, rappresentando, come segnalato o specificato da alcuni docenti, che gli argomenti e i contenuti dei corsi non si intendono esauriti alla data della redazione del presente documento. In effetti, poiché ciascun Docente ha la possibilità di proseguire le proprie lezioni fino al termine del calendario scolastico, ogni Docente del C.d.C. avrà cura di presentare alla Commissione, al termine delle lezioni, o per il tramite della Segreteria, i contenuti delle discipline e gli argomenti svolti in presenza e quelli svolti in modalità di DAD.

□

<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>
<b>Italiano VJ</b>	<b>Simona Tomasino</b>
PECUP	<p>La classe è costituita da diciotto studenti. La maggior parte dei quali, si è impegnata nel lavoro scolastico, ottenendo risultati diversificati in base alle capacità, alla disposizione per la materia e alla serietà dell'impegno, in alcuni talvolta scostante. Ha dimostrato, nel complesso, interesse e disponibilità al dialogo educativo. Il clima in classe è sempre stato sereno, collaborativo e perlopiù improntato al rispetto reciproco. In particolare, un gruppo di discenti dotati di adeguato metodo di studio, si è distinto per la partecipazione attiva, l'impegno costante, raggiungendo un livello buono delle conoscenze e competenze. Un altro gruppo di allievi, pur incontrando ancora qualche difficoltà, ha gradualmente migliorato il proprio metodo di studio riuscendo ad acquisire conoscenze e capacità sufficienti. La scansione degli argomenti ha subito, nel corso dell'anno, alcuni tagli e aggiustamenti dovuti alla persistente situazione di emergenza relativa al covid-19, che ha previsto l' attivazione della didattica a distanza per gli alunni in quarantena . Per ciò che concerne la metodologia, ampio spazio è stato concesso al dibattito e all'attualizzazione degli argomenti. Frequenti sono state le verifiche.</p>
CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA" ACQUISITE	<p><b>CONOSCENZE</b></p> <p>Gli alunni conoscono i contenuti fondamentali della letteratura italiana inseriti nel programma, la terminologia specifica in relazione ai periodi di storia letteraria esaminati.</p> <p><b>COMPETENZE</b></p> <p>La maggior parte degli alunni ha acquistato le competenze idonee ad individuare la natura di un testo e le sue strutture formali, solo in un piccolo gruppo permangono delle difficoltà nella produzione scritta e nell'esposizione orale.</p> <p><b>CAPACITA"</b></p> <p>Alcuni alunni, hanno evidenziato un serio interesse per la materia,</p>

	<p>acquisendo una buona capacità di collegare e confrontare i testi di un medesimo autore o di autori differenti, di esprimere giudizi pertinenti, di decodificare testi e individuare il livello retorico e le varietà linguistico-stilistiche.</p>
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Leopardi pag. 4</b></li> <li>Il sistema filosofico: le varie fasi del pessimismo leopardiano pag.14</li> <li>La poetica. La teoria del piacere. Dalla poesia sentimentale alla poesia-pensiero pag.20</li> <li>Lo Zibaldone di pensieri pag.31</li> <li>Le Operette morali pag.44</li> <li>Dialogo della natura e di un Islandese pag.53</li> <li>I Canti pag. 110</li> <li>Gli Idilli pag.129</li> <li>L'Infinito pag.131</li> <li>La sera del dì di festa pag.137</li> <li>I Canti pisano-recanatesi pag.144</li> <li>A Silvia pag.147</li> <li>La quiete dopo la tempesta pag. 167</li> <li>Il sabato del villaggio</li> <li>• Naturalismo, Simbolismo (la poetica di Rimbaud, Verlaine, Mallarmé), Decadentismo pag. 28,32, 36</li> <li>• La Scapigliatura lombarda e Piemontese pag.26 pag.60</li> <li>• Il Naturalismo francese e il Verismo italiano pag.88, 101</li> <li>• Emile Zola. L'inizio dell'ammazzatoio pag.91</li> <li>• <b>Verga pag.116</b></li> <li>Rosso Malpelo pag.135</li> <li>Individuo e società; l'infanzia negata pag.152</li> <li>La Lupa pag.153</li> <li>Lettera a Salvatore Paola Verdura sul ciclo della Marea</li> <li>Dedicatoria a Salvatore Farina</li> <li>La giornata di Gesualdo pag.189</li> <li>La morte di Gesualdo pag.198</li> <li>La prefazione ai Malavoglia pag.212</li> <li>Mena, compare Alfio e le stelle che ammiccavano più forte pag.229</li> </ul>

	<p>L'addio di 'Ntoni pag. 236</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Pascoli</b> pag. 342</li> </ul> <p>Il fanciullino pag.345</p> <p>Il gelsomino notturno pag.372 (Canti di Castelvecchio)</p> <p>Digitale purpurea pag.383 (Primi poemetti)</p> <p>Italy pag.377</p> <p>Lavandare pag.354(Myricae)</p> <p>X Agosto pag.356</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>D'Annunzio</b> pag.406</li> </ul> <p>L'ideologia e la poetica; il panismo</p> <p>Consolazione pag.414(poema paradisiaco)</p> <p>La sera fiesolana pag.428</p> <p>La pioggia nel pineto pag.432</p> <p>Ritratto di un esteta: Andrea Sperelli pag.452(Il piacere)</p> <p><b>Le avanguardie in Europa</b> da pag.507</p> <p><b>Marinetti e il Futurismo italiano</b> pag.825</p> <p>Il primo manifesto del Futurismo pag.826</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Pirandello</b> pag.602</li> </ul> <p>Serafino Gubbio, le macchine e la modernità pag.619</p> <p>Ciaula scopre la luna pag.651</p> <p>Lo strappo nel cielo di carta pag.705(Il fu Mattia Pascal)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Italo Svevo</b> pag.722 (l'argomento non è ancora stato svolto al momento della consegna della scheda)</li> </ul> <p>La prefazione del dottor S. pag.754</p> <p>Lo schiaffo del padre pag.763</p> <p>La proposta di matrimonio pag.766</p> <p>Lo scambio di funerale pag.772</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Giuseppe Ungaretti</b> pag.68 (l'argomento non è ancora stato svolto al momento della consegna della scheda)</li> </ul> <p>Veglia pag.80</p> <p>Fratelli pag.83</p> <p>In memoria pag.76</p> <p>Sono una creatura pag.85</p> <p>I fiumi pag.87</p> <p>San Martino del Carso pag.92</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Umberto Saba</b> pag.132(l'argomento non è ancora stato svolto al</li> </ul>
--	--

	<p>momento della consegna della scheda)</p> <p>Città vecchia pag.150          Preghiera alla madre pag.155</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Elsa Morante</b> pag.401</li> </ul> <p>Arturo: un nome leggendario</p> <p>Si precisa che il programma svolto è stato rimodulato tenendo conto dell'attuale emergenza legata al corona virus. Pertanto la programmazione presentata ad inizio anno scolastico ha subito un fisiologico ridimensionamento.</p>
STRATEGIE	<p>La lezione frontale è stata utilizzata per presentare i vari argomenti di studio. Ampio spazio è stato dedicato al dialogo e alla lettura guidata dei testi degli autori proposti in antologia. Ci si è avvalsi dell'ausilio di documenti digitali</p>
VERIFICHE	<p><b>Tipologia</b></p> <p>Le verifiche sono state frequenti e diversificate: oltre alle interrogazioni orali e ai temi di ordine generale, sono state proposte le altre tipologie previste per l'Esame di stato, prove semi strutturate, relazioni orali su argomenti letterari approfonditi. Inoltre nel corso del secondo quadrimestre sono state svolte due prove simulate del compito d'italiano. Per le valutazioni degli scritti si rimanda alla griglia di valutazione adottata dal consiglio di classe. Per le valutazioni delle verifiche orali si è tenuto conto del livello di comprensione e di assimilazione dei contenuti, della coerenza e organicità di esposizione, della proprietà di linguaggio, della capacità di confrontare i vari autori e le opere studiate.</p>
	<p><b>Frequenza</b></p> <p>Le verifiche sono state frequenti e diversificate.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libri di testo, vocabolario, appunti, fotocopie di pagine critiche e brani d'autore supplementari, documentari, film.</p>
LIBRO DI TESTO	<p>R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, Liberi di interpretare,          Palumbo editore</p>

LATINO	Prof.ssa Simona Tomasino	
CONOSCENZE	<p>L' alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riconosce le strutture morfo-sintattiche essenziali di un testo, il genere delle opere e lo stile degli autori;</li> <li>- riconosce il contesto storico-culturale degli autori studiati;</li> <li>- legge e comprende testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi;</li> <li>- utilizza le risorse linguistiche, adeguandole ai diversi contesti.</li> </ul> <p><u>Competenze chiave di cittadinanza</u></p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile;</li> <li>- compie le necessarie interconnessioni tra le varie discipline;</li> <li>- individua i problemi e indica possibili soluzioni;</li> <li>- utilizza gli strumenti informatici della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare</li> </ul>	
ABILITA'	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individua e distingue le diverse tipologie testuali;</li> <li>- colloca un testo nel sistema letterario e storico-culturale di riferimento;</li> <li>- inquadra correttamente i testi nella storia letteraria;</li> <li>- conosce il pensiero e la poetica dei diversi autori;</li> <li>- confronta tra loro le diverse poetiche;</li> <li>- riconosce l'origine e l'evoluzione dei generi letterari, la specificità di ciascuno e opera adeguati confronti;</li> <li>- ricostruisce attraverso la lettura dei testi e la conoscenza degli autori il pensiero e la civiltà latina;</li> <li>- riconosce tracce del pensiero latino in ambito letterario e culturale successivo.</li> </ul>	
COMPETENZE	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- legge e comprende testi d'autore;</li> <li>- interpreta e commenta opere in prosa e in versi;</li> <li>- comprende la specificità e la complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura;</li> <li>- sa cogliere il valore fondante della classicità latina per la tradizione europea</li> <li>- individua linee di evoluzione e di continuità della civiltà latina nella cultura italiana ed europea;</li> <li>- comprende la specificità delle opere latine come espressione della cultura di un popolo;</li> <li>- interpreta e rielabora in maniera personale un fenomeno culturale.</li> </ul>	

CONTENUTI	<p style="text-align: center;"><b>Storia letteraria</b> L'età di Augusto</p> <p>Contesto storico-culturale L'elegia a Roma I caratteri dell'elegia Cornelio Gallo Albio Tibullo Sesto Propertio Publio Ovidio Nasone</p> <p style="text-align: center;">La prima età imperiale</p> <p>Il quadro storico-culturale Gli intellettuali e il potere: un rapporto complesso Fedro e la favola Lucio Anneo Seneca Marco Anneo Lucano Petronio</p> <p style="text-align: center;">Il grande secolo di Roma (al momento della consegna della scheda l'argomento non risulta ancora svolto)</p> <p>Il quadro storico-culturale L'epigramma Marco Valerio Marziale Apuleio</p> <p style="text-align: center;"><b>Classico latino (in traduzione)</b></p> <p><b>Tibullo</b> Dal <i>Corpus Tibullianum</i> Delia (I,1, 45-78) L'età dell'oro (I, 3, 35-50)</p> <p><b>Propertio</b> Allora Amore mi fece abbassare gli occhi (<i>Elegie I,1</i>)</p> <p><b>Publio Ovidio Nasone</b> Dalle <i>Metamorfosi</i> Il proemio (I, 1-4) Apollo e Dafne (I,525-566) Eco e Narciso (III, 344-510) Orfeo e Euridice (X, 1-77)</p> <p><b>Lucio Anneo Seneca</b> Necessità dell'esame di coscienza (<i>De ira</i> III, 36) Parli in un modo e vivi in un altro! (<i>De vita beata</i> 17-18)Il saggio e la politica (<i>De tranquillitate animi</i> 4) Dalle <i>Lettere a Lucilio</i> Gli schiavi sono uomini (47, 1-6) Solo il tempo è nostro (1) Il tempo sprecato (<i>De brevitate vitae</i> 2)</p>
-----------	---

	<p><b>Marco Anneo Lucano</b> Dal <i>Bellum civile</i> La necromanzia (VI, 642-694; 750-830)</p> <p><b>Petronio</b> Dal <i>Satyricon</i> Trimalchione si unisce al banchetto (32-33, 1-4) L'apologia di Trimalchione (75, 8-11; 76)</p>
STRATEGIE	<p>Lezione frontale Uso del materiale on line Lettura, analisi e interpretazione del testo Attività di recupero Approfondimenti</p>
VERIFICHE	<p>TIPOLOGIE: verifiche scritte e orali FREQUENZA: periodica</p>
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Testi Video Computer</p>
LIBRO DI TESTO	<p>A.Diotti-S.Dossi-F.Signoracci, <i>In nuce</i>. Dalle origini alla tarda antichità. Ed. SEI</p>



Libri di testo: F. M. Feltri - M. M. Bertazzoni – F. Neri, *Le storie, i fatti, le idee* (voll .II-III) Ed. SEI

CONOSCENZE	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conosce fenomeni ed eventi storici e sa collocarli nelle coordinate spazio-temporali;</li> <li>- conosce e utilizza in modo appropriato la terminologia storiografica;</li> <li>- conosce la storia d'Italia in relazione al contesto europeo e internazionale.</li> </ul>
ABILITA'	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizza atlanti storici, elabora schemi grafici, tabelle e mappe concettuali;</li> <li>- sa cogliere il rapporto di causalità tra i fatti storici;</li> <li>- seleziona e utilizza le fonti;</li> <li>- comprende e rielabora in modo adeguato i contenuti della disciplina.</li> </ul>
COMPETENZE	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individua e comprende i processi di continuità e di discontinuità, di riforma e di rivoluzione;</li> <li>- ricostruisce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia;</li> <li>- usa in maniera sufficientemente appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;</li> <li>- interpreta correttamente le diverse fonti;</li> <li>- utilizza la conoscenza storica come strumento per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra diverse prospettive e interpretazioni, le radici del presente;</li> <li>- coglie elementi di affinità e di diversità fra civiltà diverse.</li> </ul> <p><u>Competenze chiave di cittadinanza</u></p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha acquisito un metodo di studio autonomo e responsabile;</li> <li>- stabilisce connessioni interdisciplinari;</li> <li>- individua problemi e prospetta soluzioni;</li> <li>- utilizza gli strumenti informatici della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare.</li> </ul>
CONTENUTI	<p><b>Lo Stato italiano dopo l'unificazione</b>          Difficoltà politiche e finanziarie          Destra e Sinistra storica          Il Sud Italia          Gli anni di Depretis  <b>L'età dell'imperialismo</b>  <b>L'Italia negli anni Novanta</b>          Il governo Crispi          La <i>rerum novarum</i>: il cattolicesimo di fronte ai problemi sociali          Il colonialismo italiano          Il pericolo autoritario: la crisi di fine secolo  <b>Masse e potere tra due secoli</b>          L'Italia di Giolitti  <b>Sfida serba e intervento turco</b>          Il sistema delle alleanze a fine Ottocento</p>

	<p>Lo scontro tra Austria e Serbia</p> <p><b>La Germania e l'Italia verso la guerra</b></p> <p>La Germania verso la guerra</p> <p>Estate 1914: la prima fase della guerra</p> <p>L'Italia tra neutralisti e interventisti</p> <p>L'Italia in guerra</p> <p><b>La prima guerra mondiale</b></p> <p><b>L'ombra della guerra (1917-1919)</b></p> <p>La Rivoluzione russa</p> <p>La Germania della Repubblica di Weimar</p> <p><b>Gli anni del dopoguerra (1918-1925)</b></p> <p>L'Italia dopo la prima guerra mondiale</p> <p>I primi passi del fascismo</p> <p>La scena internazionale negli anni Venti</p> <p>L'ascesa di Adolf Hitler</p> <p><b>L'età dei totalitarismi</b></p> <p>L'Italia fascista</p> <p>La Germania di Hitler</p> <p><b>Verso una nuova guerra (1930-1939)</b></p> <p>Il regime totalitario di Hitler</p> <p>Il regime totalitario di Mussolini</p> <p>L'aggressione di Hitler all'Europa</p> <p><b>La seconda guerra mondiale</b></p> <p><b>Il genocidio degli ebrei</b></p> <p><b>Il secondo dopoguerra (1946-1950)</b></p> <p>La nascita della Repubblica italiana</p> <p>La spartizione del mondo tra USA e URSS e l'inizio della "guerra fredda"</p> <p><b>La crisi del capitalismo e il crollo del comunismo</b></p> <p>Il declino dell'URSS</p> <p>Michail Gorbacev e la <i>perestrojka</i></p> <p>La fine del socialismo nell'Europa orientale</p> <p>Il crollo del muro di Berlino</p> <p>La fine dell'Unione Sovietica</p>
<b>ATTIVITA' E METODOLOGIE</b>	<p>Lezione frontale</p> <p>Videolezione</p> <p>Attività di recupero</p> <p>Approfondimenti</p>
<b>VERIFICA</b>	<p>Verifiche orali</p>

<b>PECUP</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina</li> <li>• Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea</li> <li>• Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai processi educativi formali e non, ai servizi della persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza</li> <li>• Comprendere le principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuando i nessi tra le Scienze Umane e le altre discipline.</li> <li>• Sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti</li> </ul>
<b>COMPETENZE ACQUISITE</b>	<p>Conoscenza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• dei campi di ricerca e dei termini specifici di base delle scienze umane studiate</li> <li>• dei temi, delle teorie e degli autori principali di ciascuna disciplina dell'area delle scienze umane</li> <li>• dei principali metodi di ricerca utilizzati dagli studiosi di scienze umane</li> <li>• dei contesti storici, sociali e culturali nei quali si è sviluppata la pedagogia contemporanea</li> <li>• delle questioni di rilevanza antropologica, sociologica e pedagogica più attuali</li> </ul> <p>Competenza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• nell'utilizzare in modo appropriato i termini specifici</li> <li>• nella capacità di orientarsi nell'ambito della disciplina, sapendo analizzare un tema secondo le specifiche angolature teoriche (psico-pedagogica, sociologica, antropologica)</li> <li>• nel saper definire concetti ed esporre teorie o processi in modo abbastanza chiaro e coerente</li> <li>• nell'operare confronti tra le diverse posizioni teoriche in merito ad un determinato problema</li> <li>• nel produrre, a partire da un testo, elaborati personali</li> </ul> <p>Capacità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• di utilizzare e trasferire in altri ambiti conoscenze e competenze acquisite nello studio delle scienze umane</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• di guardare alla condizione umana – nelle sue variabili individuali e sociali - con apertura, sensibilità, disponibilità al confronto ed all’impegno personale per il suo miglioramento</li> <li>• di guardare ai problemi del vivere sociale nella prospettiva pedagogica, individuando possibili interventi educativi per la soluzione degli stessi</li> <li>• di accostarsi alle ricerche nel campo delle scienze umane con la consapevolezza della loro complessità</li> </ul>
<b>ATTIVITÀ E METODOLOGIE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali</li> <li>• Visioni di films</li> </ul>
<b>CONTENUTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le scuole nuove</li> <li>- Lo scoutismo</li> <li>- Le sorelle Agazzi</li> <li>- J. Dewey</li> <li>- Decroly</li> <li>- Montessori</li> <li>- Clepard</li> <li>- Il movimento attivistico e il movimento attivista cattolico (Maritain)</li> <li>- L’attivismo marxista: Makarenko e Gramsci</li> <li>- Pedagogia psicoanalitica: Freud, Adler, Jung, Anna Freud</li> <li>- V. Frankl</li> <li>- Le grandi religioni del mondo, secolarizzazione e fondamentalismi</li> <li>- Pedagogia interculturale</li> <li>- La conflittualità sociale e la devianza</li> <li>- La stratificazione sociale</li> <li>- Welfare state</li> <li>- Industria culturale</li> <li>- Scuola di Francoforte</li> <li>- Società di massa</li> <li>- Globalizzazione</li> <li>-</li> </ul> <p>Argomento di educazione civica: art.11 della Costituzione, psicoanalisi della guerra e carteggio Freud-Einstein</p>
<b>MATERIALI DI STUDIO</b>	<b>Libro di testo e internet</b>

PECUP FILOSOFIA	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina</li> <li>• Contestualizzare le questioni filosofiche ed i diversi campi conoscitivi: (l'ontologia, il problema della conoscenza, i problemi logici, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere (in particolare la scienza), il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico.</li> <li>• Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico- culturale sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede</li> <li>-Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuando i nessi tra la filosofia e le altre discipline.</li> <li>-Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Sa individuare collegamenti e relazioni</li> <li>- sa acquisire e interpretare l'informazione</li> <li>-</li> <li>- sa distinguere tra fatti e opinioni.</li> </ul>	<p>Gli alunni sanno nel complesso:</p> <p>Utilizzare correttamente la terminologia specifica.</p> <p>Utilizzare le categorie specifiche della tradizione filosofica e la loro evoluzione storica</p> <p>Schematizzare e mettere in relazione i nodi concettuali essenziali della storia della filosofia.</p> <p>Effettuare collegamenti con il contesto storico-culturale e con altre discipline.</p> <p>Esporre un argomento in modo logico, chiaro ed efficace.</p> <p>Individuare connessioni tra autori e temi studiati e le altre discipline.</p>	<p><b>Kierkegaard</b> <b>Marx</b> <b>Il Positivismo in generale</b> <b>Nietzsche</b> <b>La rivoluzione psicoanalitica:</b> <b>Freud</b> <b>Bergson</b> <b>Arendt</b> <b>Weill</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale.</li> <li>• Lezione dialogata.</li> <li>• Lettura di testi.</li> <li>• Discussioni e approfondimenti tematici.</li> <li>• Brainstorming.</li> <li>• Conversazioni guidate e libere</li> </ul>
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
Libri di testo: “ La meraviglia delle idee” vol.3 Autore: Massaro Ed: Paravia				

LINGUA E CULTURA INGLESE Classe VJ- a.s.2021-2022

prof. Ernesto Fulvio Lugaro

PECUP (della disciplina)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Ha acquisito, in L2, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• E' in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari</li> <li>• Conosce le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visi ve, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni</li> <li>• Sa confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa comunicare in lingua-straniera</li> <li>- Sa individuare collegamenti e relazioni</li> <li>- Sa acquisire l'informazione</li> <li>- Sa interpretare l'attendibilità delle fonti</li> <li>- Sa valutare l'attendibilità delle fonti</li> <li>- Sa distinguere tra fatti e opinioni.</li> </ul> <p>EDUCAZIONE CIVICA CITIZENSHIP N 3 ore dedicate a Climate change. Attività: video watching; guided speaking practice; reading comprehension activities; class debates; kahoot</p>	<p>Gli studenti sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- usare, talvolta guidati, un registro linguistico appropriato</li> <li>- comprendere e usare per lo più in modo semplice le strutture e conoscenze linguistiche sopra indicate in situazioni comunicative</li> <li>- individuare e riassumere in modo semplice qualche caratteristica fondamentale dei testi letterari</li> </ul> <p>•→ interpretare, talvolta guidati, un testo, esprimere le proprie opinioni ed il proprio pensiero in modo semplice ma pertinente e corretto saper seguire l'evoluzione della letteratura britannica e operare collegamenti con la letteratura e la realtà italiana e con il contesto storico-culturale europeo.</p>	<p><b>Grammar:</b> Revisione, consolidamento e approfondimento di nozioni e funzioni linguistiche studiate ;</p> <p><b>Literature:</b> -The later years of Queen Victoria's reign – America in the second half of the 19th century – Walt Whitman 'I sing the body electric' - The Edwardian Age - World War I - The roaring twenties - The modernist revolution - The modern novel - Joseph Conrad - James Joyce - Virginia Woolf – The thirties – World War II – The dystopian novel – George Orwell - The fifties - The sixties - Jack Kerouac - Samuel Beckett</p>	<p>Nella presentazione dei periodi storici e letterari affrontati e dei vari argomenti, alla lezione - il più possibile non frontale ma 'interagita' - è seguita discussione relativa agli argomenti trattati. Gli alunni sono stati guidati ad un adeguato metodo di comprensione e rielaborazione, in modo da evitare un apprendimento di tipo mnemonico. Dal momento che gli allievi hanno cambiato insegnante della disciplina proprio all'ultimo anno del loro percorso liceale, si è cercato intanto di costruire un positivo legame relazionale e garantire una continuità metodologica, stimolando gli allievi ad attività di studio e approfondimento, seguite da momenti di confronto e discussione. Nell'ultimo periodo, oltre a riprendere significativi aspetti della lingua, indispensabile strumento di comunicazione nel loro prossimo futuro si procederà con un ripasso per argomenti, cercando di individuare ed esprimere collegamenti con le altre discipline. Gli argomenti sono stati trattati prevalentemente in forma orale, con sporadici estratti dai testi di riferimento.</p>
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
Testi. Performer Compact Zanichelli fotocopie, schemi, mind maps, kahoot e Testi multimediali audio-video				

Disciplina	Docente
Matematica	Maria Concetta Calafiore
PECUP	Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica. Saper utilizzare procedure tipiche del pensiero matematico. Conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	Riconoscono e sanno classificare una funzione reale di una variabile reale e sono in grado di determinare l'insieme di esistenza di una funzione algebrica. Sanno determinare il segno di una funzione algebrica. Sanno calcolare limiti di semplici funzioni razionali in cui si presentino le principali forme indeterminate. Conoscono e sono in grado di determinare gli asintoti di una funzione razionale. Conoscono e sono in grado di calcolare le derivate delle funzioni elementari, del prodotto e del quoto e di funzioni e di funzioni composte. Conoscono e sono in grado di calcolare i punti di massimo e di minimo di una funzione algebrica. Sono in grado di rappresentare graficamente nel piano cartesiano una funzione algebrica.
CONTENUTI	L'insieme dei numeri reali . Funzioni reali di variabile reale. Limiti di funzioni reali di variabili reali e continuità di una funzione L'algebra dei limiti. L'algebra delle derivate. Studio e rappresentazione del grafico di una funzione.
STRATEGIE	Grafici relativi a fenomeni naturali, fisici ed anche antropologici per sviluppare le competenze relative alla lettura ed interpretazione Lezione interattiva. Attività di gruppo. Esercitazioni guidate.
VERIFICHE	<b>Tipologia:</b>
	Verifiche scritte ed orali
	<b>Frequenza</b>
	Nel primo quadrimestre una verifica scritta e due orali.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Grafici relativi a fenomeni naturali, fisici ed anche antropologici per sviluppare le competenze relative alla lettura ed interpretazione
LIBRO DI TESTO	La Matematica a colori Autore : Leonardo Sasso

Disciplina	Docente
Fisica	Maria Concetta Calafiore
PECUP	<p>Comprendere il linguaggio formale specifico della fisica.</p> <p>Conoscere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche orientandosi tra le procedure e i metodi di indagine.</p> <p>Saper cogliere, in semplici situazioni, le potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.</p>
CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	<p>Saper descrivere la dilatazione nei solidi e nei liquidi e il comportamento anomalo dell'acqua.</p> <p>Saper interpretare microscopicamente la dilatazione termica.</p> <p>Saper descrivere i gas perfetti e conoscere le sue leggi ( Boyle e gay Lussac).</p> <p>Conoscere i fenomeni legati al calore e alla sua propagazione.</p> <p>Conoscere l'equazione di stato dei gas perfetti</p> <p>Classificare i fenomeni ondulatori e la natura delle onde meccaniche; onde sonore.</p> <p>Comprendere la differenza tra cariche positive e cariche negative, tra corpi elettricamente carichi e corpi neutri.</p> <p>Interpretare con un modello microscopico la differenza tra corpi conduttori e corpi isolanti</p> <p>Descrivere i fenomeni elettrostatici ed elettrici e le relative leggi.</p> <p>Comprendere il concetto di corrente elettrica.</p> <p>Confrontare le caratteristiche dei campi gravitazionale ed elettrico con particolare riferimento all'analogia tra dislivello e differenza di potenziale.</p> <p>Descrivere un circuito e i suoi elementi. Le leggi di Ohm. Il campo magnetico: cenni.</p>
CONTENUTI	<p>La dilatazione nei solidi e nei liquidi e il comportamento anomalo dell'acqua.</p> <p>Interpretazione microscopica della dilatazione termica.</p> <p>I gas perfetti e le sue leggi ( Boyle e gay Lussac).</p> <p>Calore e la sua propagazione.</p> <p>Equazione di stato dei gas perfetti</p> <p><b>Le onde.</b></p> <p>Onde trasversali e longitudinali. Le onde periodiche. Le onde sonore. Le caratteristiche del suono.</p> <p><b>Le cariche elettriche.</b></p> <p>L'elettrizzazione per strofinio. Corpi negativi e corpi positivi. I conduttori e gli isolanti. La carica elettrica.</p> <p>Elettroscopio e suo funzionamento. Elettrizzazione per contatto. La legge di Coulomb. Elettrizzazione per induzione. Polarizzazione.</p> <p><b>Il campo elettrico e il potenziale.</b></p> <p>Il vettore campo elettrico. Le forze elettriche. Il campo elettrico di una</p>



	<p>carica puntiforme. Le linee del campo elettrico. Il moto di una carica in un campo elettrico uniforme. La differenza di potenziale. Il potenziale elettrico non dipende dalla carica di prova. La circuitazione del campo elettrostatico. Lavoro e circuitazione. Il condensatore piano.</p> <p><b>La corrente elettrica.</b></p> <p>L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione. La corrente continua e alternata. I circuiti elettrici e le leggi di Ohm. I magneti. Il campo magnetico.</p>
STRATEGIE	Grafici relativi a fenomeni naturali e fisici per sviluppare le competenze relative alla lettura ed interpretazione Lezione interattiva. Attività di gruppo. Esercitazioni guidate.
VERIFICHE	<b>Tipologia:</b> Verifiche orali
	<b>Frequenza</b> Nel primo quadrimestre una o più verifiche orale.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo.
LIBRO DI TESTO	Libro di testo: F come fisica - Autore: Fabbri

<p>CONOSCENZE</p>	<p>Scienze della Terra          -Wegener e la teoria della deriva dei continenti          L'interno della Terra          Il flusso di calore e il campo magnetico terrestre          La Teoria della Tettonica delle Placche          - I fenomeni vulcanici          Attività vulcanica ai margini di placca          I punti caldi e le catene di isole          -Il rischio vulcanico          -I fenomeni sismici          La genesi dei terremoti e il modello del rimbalzo elastico-Gli stadi di un ciclo sismico (stadio intersismico, cosismico e postsismico)          I movimenti litosferici (forze di taglio, compressione, trazione)          Il rischio sismico          Come si classifica un terremoto          Cosa fare in caso di sisma          Il rischio sismico e vulcanico in Italia</p> <p>Chimica Organica e Biochimica          Il ruolo centrale del carbonio          Gli Idrocarburi          Generalità sui gruppi funzionali          La chimica dei viventi          Polimeri e monomeri; reazioni di condensazione e reazione di idrolisi          I carboidrati: Monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi          I lipidi: Trigliceridi e acidi grassi saturi ed insaturi; fosfolipidi, glicolipidi e cere; gli steroidi e le vitamine          Le proteine: Struttura e classificazione degli amminoacidi; le strutture di una proteina          Gli enzimi: proteine speciali          Il ruolo degli enzimi nel metabolismo cellulare; i cofattori e i coenzimi</p>
<p>ABILITA'</p>	<p>Individua e comprende i processi di evoluzione e trasformazione          Analizza e descrive meccanismi dimostrando di aver compreso i contenuti.          Distingue i diversi fenomeni argomentando in modo appropriato. Comprende e sa correlare i dati sismici con l'analisi degli strati interni della Terra. Descrive e comprende le caratteristiche delle onde sismiche e la loro propagazione          Analizza e descrive la struttura e la dinamica dei fondali oceanici. Individua nel paleomagnetismo la prova dell'espansione dei fondali oceanici          Descrive i vari tipi di margini e le conseguenze della loro dinamica. Analizza le relazioni tra attività vulcanica, zone di subduzione e dorsali oceaniche</p> <p>Fornisce una definizione di chimica organica. Comprende e definisce il concetto di gruppo funzionale. Comprende che le macromolecole biologiche sono dei polimeri. Individua i monomeri specifici di ogni biomolecola. Descrive la reazione di condensazione ed idrolisi.          Descrive la composizione e la funzione delle principali macromolecole. Confronta composizione e funzione delle macromolecole.          Utilizza le proprie conoscenze per comprendere i rischi derivanti dalla interazione Uomo-Natura</p>

COMPETENZE	<p>Sa effettuare connessioni logiche          Sa individuare collegamenti e stabilire relazioni          Sa acquisire ed interpretare le informazioni          Sa classificare          Sa interpretare la realtà alla luce delle conoscenze biochimiche          Sa formulare ipotesi in base ai dati forniti          Sa comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni, utilizzando il linguaggio specifico          Sa valutare l'attendibilità delle fonti</p>
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ED. CIVICA	<p>Saper individuare interventi di previsione, prevenzione e difesa dai rischi sismici e vulcanici          Saper distinguere tra risorse non rinnovabili e risorse rinnovabili</p> <p>Saper comprendere che le energie rinnovabili sono vantaggiose e necessarie per salvaguardare il futuro del nostro pianeta          Saper individuare le minacce alla salute degli ecosistemi nell'impatto ambientale degli idrocarburi e delle microplastiche          Saper individuare le minacce alla salute nell'ambiente, nell'alimentazione e nell'uso di alcol</p>
CONTENUTI	<p>Wegener e la Teoria della deriva dei continenti; L'interno della Terra Il flusso di calore e il campo magnetico terrestre; I movimenti delle placche e le loro conseguenze; I vulcani. I prodotti dell'eruzione vulcanica; Tipologie di vulcani e loro localizzazione. I terremoti. Rischio sismico e distribuzione dei terremoti. La chimica del carbonio. Gli Idrocarburi. La chimica dei viventi - Carboidrati - Lipidi- Proteine.</p> <p>Educazione Civica: Prevenzione e difesa dai rischi sismici e vulcanici;          Gli IPA; Le Diossine; Combustibili Fossili ed energie rinnovabili; Il problema della Plastica; Antropocene (da fare)</p>
STRATEGIE	<p><b>Conversazione guidata</b>, <i>peer-tutoring</i>, <i>brainstorming</i>, <i>problem solving</i>,</p>
VERIFICHE  MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE	<p>verifiche orali brevi e "a tappeto" con domande dal posto          verifiche orali individuali, con scadenze variabili, almeno una per alunno, per ogni modulo didattico</p> <p>Strumenti: Registro elettronico Argo, Applicazione "Jitsi Meet", Piattaformaleceoreginamargheritapa.it Moodle.</p> <p>Materiali: power-point, mappe concettuali, materiali reperiti sul Web          Letture: Inge Lehman: l'unica sismologa danese          - Marie Tharp e la Dorsale medio-atlantica          - Tambora: l'anno senza estate          - Lettere di Plinio il Giovane a Tacito</p> <p><b>Libri di testo:</b> Curtis, Barnes, Schnek, Massarini, Gandola, Lancellotti, Odone "Percorsi di Scienze Naturali". Ed. Zanichelli Seconda edizione</p>

## STORIA DELL'ARTE

Prof. Renato Belvedere

12.10.

PECUP	<p>Durante il percorso di studio si è cercato di fornire agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, correlata agli argomenti studiati nella disciplina Storia dell'Arte, affinché essi, nei limiti delle proprie capacità e diversità, si possano disporre con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisiscano le conoscenze, le abilità e le competenze adeguate sia all'eventuale proseguimento degli studi di ordine superiore, sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali, come previsto dall'art. 2, c. 2, del Regolamento recante <i>“Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei [..]”</i>.</p> <p>Per raggiungere tali risultati sono state utilizzate tutte le risorse disponibili, nonché il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico svolto nello svolgimento delle attività, quali, a titolo non esaustivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lo studio della disciplina in una prospettiva cronologica, sistematica, storica e critica;</li> <li>- la pratica del metodo di indagine analitica, propria dell'ambito disciplinare;</li> <li>- l'esercizio di lettura e di analisi dei testi e delle immagini, idonei per l'interpretazione delle opere d'arte;</li> <li>- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.</li> <li>- saper guardare l'opera nelle sue parti formali, riconoscere e decifrare il codice proprio della disciplina;</li> <li>- inquadrare le opere d'arte degli artisti nel contesto storico e nei luoghi di produzione;</li> <li>- comprendere l'importanza della difesa del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico.</li> </ul>
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA ACQUISITE	<p>Nell'ambito della disciplina sono stati seguiti percorsi atti a sviluppare comportamenti virtuosi nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenza dei presupposti culturali, politici, giuridici, sociali ed economici, con riferimento particolare allo sviluppo della Storia dell'Arte in Italia e all'estero, necessari per comprendere i diritti e i doveri che per i cittadini sono caratterizzanti nella tutela e nella valorizzazione dei beni culturali;</li> <li>- consapevolezza del significato culturale dell'immenso patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, e della sua importanza come fondamentale risorsa economica, nonché della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;</li> <li>- conoscenza degli argomenti storico-artistici correlati agli avvenimenti storici, ai contesti geografici e alle personalità più importanti della storia, caratterizzanti il contesto nazionale, europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri;</li> <li>- utilizzazione dei metodi di prospettiva spaziale, di relazione tra uomo e ambiente, di sintesi regionale e geopolitica e dei concetti di territorio, regione, localizzazione, scala, mobilità, relazione e senso del luogo, uniti agli strumenti di conoscenza territoriale costituiti dalle carte geografiche, dai sistemi informativi geografici, dalle immagini satellitari, e da quelle soggettive, per la lettura dei processi storici di sviluppo del linguaggio artistico negli ambiti delle società del passato e di quella contemporanea;</li> <li>- conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione artistica, letteraria, politica, filosofica e religiosa italiana ed europea, per identificare, attraverso lo studio delle opere, degli autori e della committenza le correnti del pensiero storico-artistico più significative;</li> <li>- collocazione del pensiero storico-artistico nel più vasto panorama della storia delle idee, del sapere scientifico, delle intuizioni, delle scoperte e dello sviluppo delle</li> </ul>

	<p>idee e delle invenzioni tecnologiche;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- fruizione, da parte della società in generale e degli individui in particolare, delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive;</li> <li>- conoscenza degli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.</li> </ul>
<p>CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE</p>	<p>Seguendo il percorso didattico proposto per la materia, gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- hanno potuto acquisire consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio artistico archeologico e architettonico del nostro paese;</li> <li>- per gli aspetti essenziali conoscono le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro delle opere d'arte;</li> <li>- iniziano a conoscere ed utilizzare il linguaggio specifico e mostrano di avere appreso i concetti, i procedimenti argomentativi e le tecniche espressive delle teorie esaminate; durante il percorso scolastico, inoltre, hanno mostrato di comprendere e organizzare le informazioni teoriche e pratico-visive riguardanti le diverse espressioni artistiche, di cui spesso sono capaci di cogliere e apprezzare i valori estetici;</li> <li>- riconoscono gli autori, le correnti artistiche e le tecniche e le teorie affrontate, afferenti i singoli periodi storico-artistici e conoscono e sanno collocare, nel tempo e nello spazio, le principali opere di pittura, scultura e architettura studiate;</li> <li>- conoscono e comprendono le espressioni artistiche dei vari artisti e dei relativi periodi della storia dell'arte, individuando alcuni collegamenti con le altre discipline e riconoscendo gli aspetti di attualità presenti nelle opere degli autori studiati e nelle correlate teorie.</li> </ul> <p>Per l'esecuzione delle attività richieste, coerenti con la programmazione di quelle svolte, gli alunni hanno prodotto testi scritti, schede di analisi delle opere d'arte studiate, ricerche, documenti informatici con i software power-point o world o analoghi, per riferire, descrivere ed argomentare sui contenuti della disciplina.</p> <p>Con riguardo agli aspetti formali dei materiali prodotti, la classe in generale ha raggiunto un buon livello di padronanza linguistica, degli strumenti informatici e dei programmi utilizzati, nonché, talvolta, notevoli capacità di sintesi e di rielaborazione critica.</p>
<p>CONTENUTI</p>	<p>Al quinto anno, il percorso didattico proposto agli studenti per lo studio della materia ha riguardato lo sviluppo delle arti visive principali, scultura, pittura e architettura, tra il periodo dell'Illuminismo e la fine del secolo scorso, analizzando – suddivisi per epoca, periodo storico-artistico, peculiarità ed originalità – le opere principali che hanno caratterizzato il mondo occidentale nell'ambito delle espressioni visuali.</p> <p>La disciplina è stata suddivisa in moduli all'interno dei seguenti periodi storico-artistici; il programma, alla data di presentazione del presente documento, è stato quasi completamente svolto con alcune lievi modifiche.</p> <p>Lo studio della disciplina è stato caratterizzato dall'analisi delle opere dei principali artisti che hanno diversificato e qualificato le epoche esaminate.</p> <p>Durante l'A.S. lo svolgimento della programmazione didattica è proseguito con i sistemi di DAD, sulle piattaforme a disposizione.</p> <p style="text-align: center;"><b>NEOCLASSICISMO</b></p> <p>Antonio Canova: Amore e Psiche, Paolina Borghese (Venere Vincitrice), Napoleone Bonaparte (Marte Pacificatore)</p> <p>Jacques-Louis David: Il giuramento degli Orazi, Marat assassinato</p> <p>Jean-Auguste-Dominique Ingres: Apoteosi di Omero</p> <p style="text-align: center;"><b>ARCHITETTURE DEL NEOCLASSICISMO</b></p> <p>Leo Von Klenze: Walhalla, Ratisbona</p> <p>Giuseppe Piermarini: Teatro alla Scala, Milano</p> <p>Giovanbattista Filippo Basile: Teatro Massimo, Palermo (con E. Basile)</p> <p style="text-align: center;"><b>ROMANTICISMO</b></p> <p>Caspar David Friedrich: Viandante sul mare di nebbia</p>

<p>Théodore Gericault: La zattera della Medusa, 5 ritratti di alienati  Eugene Delacroix: La Libertà che guida il Popolo  Francesco Hayez: Il bacio  REALISMO  Gustave Courbet: Lo Spaccapietre / Gli Spaccapietre  Honore Daumier: Vagone di terza classe  Jean-François Millet: Angelus  MOVIMENTO DEI MACCHIAIOLI  Giovanni Fattori: Campo italiano a Magenta, La rotonda dei Bagni Palmieri, In vedetta  ARCHITETTURA DEL FERRO  Joseph Paxton: Cristal Palace, Londra (Expo Univ 1851)  Gustave Eiffel: Tout Eiffel, Parigi (Expo Univ 1889)  Giuseppe Mengoni: Galleria Vittorio Emanuele II, Milano  IMPRESSIONISMO  Eduard Manet: Dejeuner sur l'herbe (Colazione sull'erba), Olympia, Il bar de le Folies  Bérgere, Il balcone (Cfr. "il balcone" di René Magritte)  Claude Monet: Impressione, sole nascente, Campo di papaveri, La cattedrale di  Rouen, La grenouillère, Stagno delle ninfee  Edgar Degas: La lezione di danza, L'assenzio  Pierre-Auguste Renoir: La grenouillère, Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri  POSTIMPRESSIONISMO  Paul Cézanne: La Montagna Saint-Victorie, I Giocatori di carte  Georges Seurat: Una Domenica alla Grand Jatte, Un Bagno ad Asnieres  Paul Gauguin: Chi siamo? Da dove veniamo? Dove andiamo?, Come, sei gelosa? Cristo Giallo  Vincent Van Gogh: I Mangiatori di patate, Autoritratti, I girasoli, La casa gialla di Arles,  La Camera di Van Gogh, Cielo stellato, Campo di Grano con Volo di Corvi  Henry De Toulouse-Lautrec: Au Moulin Rouge  DIVISIONISMO  Giuseppe Pellizza Da Volpedo: Fiumana, Il quarto stato  Giovanni Segantini: Pascoli di primavera  ART NOUVEAU  Gustav Klimt: Ritratto di Adele Block-Bauer, Il Bacio  Ernesto Basile: Completamento del Teatro Massimo di Palermo  ESPRESSIONISMO  Edvard Munch: L'Urlo, Pubertà, Sera nel Corso  CUBISMO  Pablo Picasso: Guernica, Ritratto di A. Vollard, Il Toro, Poveri in riva al mare, Famiglia di  acrobati con scimmia, Les demoiselles d'Avignon, Maya con Bambola, I Tre Musicisti  FUTURISMO  Umberto Boccioni: Forme uniche della continuità nello spazio  Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio  Felice Casorati: Gli scolari  RAZIONALISMO IN EUROPA  Le Corbusier (C.-Ed. Jenneret): Modulor, i 5 punti dell'Architettura, Unité d'Abitation  di Marsiglia, Ville Savoye, Poissy, Chaise longue (Sedia allungata)  RAZIONALISMO (Cenni - In Germania, prima del Nazismo)  Walter Gropius: Bauhaus (Scuola di Architettura e Design)  RAZIONALISMO IN U.S.A. (Cenni - Architettura Organica)  Frank-Lloyd Wright: Casa Kaufmann (Casa sulla cascata), Robie House , Solomon  R. Guggenheim Museum, N.Y.  RAZIONALISMO IN ITALIA (durante il Fascismo)  Marcello Piacentini: Via della Conciliazione, Roma, Palazzo di Giustizia di Milano,  Piano regolatore dell'E-42, Roma EUR</p>
--

<p>STRATEGIE TESTI MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Giuseppe Terragni: Ex Casa del Fascio, Como</p> <p>Per stimolare l'apprendimento durante le attività didattiche svolte a scuola e nel contempo facilitare il lavoro da svolgere a casa, lo svolgimento del programma è stato caratterizzato dall'individuazione di un metodo – consueto tra gli storici dell'arte – di analisi e di scomposizione delle opere d'arte e di successiva rielaborazione mediante la giustapposizione di una parte grafica (con tecnica a scelta dell'alunno) di una didascalia e di una breve descrizione dell'aspetto iconografico, compositivo, geometrico, coloristico ed anche filosofico, storico, sociale ovvero legato alle richieste della committenza dell'opera d'arte.</p> <p>L'attività teorica viene effettuata mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lezione tradizionale frontale; - dialogo didattico; - cooperative learning; - schemi e mappe concettuali; - ricorso a fonti autentiche.</li> </ul> <p>L'attività pratica, inoltre, viene svolta indirizzando gli alunni verso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'analisi dell'opera d'arte; - il commento critico; - la realizzazione di schede di analisi sulla base di un prototipo che include le informazioni salienti.</li> </ul> <p>Inoltre durante il corso degli studi vengono organizzate visite didattiche presso musei e gallerie di collezioni permanenti e/o mostre temporanee, di artisti, opere d'arte, immagini fotografiche, eventualmente con guide che possano fornire agli alunni un metodo di lettura, diverso ed originale, delle opere d'arte esaminate, per l'anno in corso sul web.</p> <p>Le lezioni in classe – e successivamente quelle di DaD – sono sempre abbinate alla proiezione di diapositive, di power-point e di video didattici tradizionali o brevi (prodotti anche dallo scrivente), di film d'arte, di schede di analisi esemplificative, nonché di opuscoli illustrativi, di carte geografiche o storiche e di documenti che possano rendere semplice e chiara l'associazione tra l'epoca della produzione artistica e i contemporanei eventi storici, politici, culturali.</p>
<p>VERIFICHE</p>	<p>Colloqui e verifiche orali individuali.</p> <p>Colloqui e verifiche orali collettive (gruppo ristretto o gruppo classe).</p> <p>Lavori di ricerca individuali o in gruppo.</p> <p>Brainstorming e/o interventi occasionali.</p> <p>Esercizi e prove strutturate.</p> <p>Produzione e verifica di schede di analisi delle opere d'arte studiate, comprendenti una parte grafica (con tecnica a scelta dello studente), una parte di analisi sintetica e una parte descrittiva. Composizione di un fascicolo di raccolta delle schede di analisi prodotte.</p> <p>A causa del limitato numero di ore a disposizione – 2 settimanali per ogni classe – la frequenza delle verifiche, orali e di esame delle schede di analisi delle opere d'arte prodotte dagli alunni, è in genere di due per ogni periodo quadrimestrale.</p>
<p>LIBRO DI TESTO</p>	<p>Giorgio Cricco e Francesco Paolo Di Teodoro ITINERARIO NELL'ARTE, Vol. 3, 4ª Edizione Verde Multimediale Casa Editrice Zanichelli – (ISBN 978.88.08.90280.1, euro 45,70)</p>

## SCIENZE MOTORIE

Prof.ssa Tania Tito

12.11.

PECUP	<p>Ha acquisito competenze adeguate nell'ambito delle attività motorie e sportive.          Ha acquisito conoscenze anatomiche e fisiologiche del corpo umano.          Sa affrontare i diversi contenuti della disciplina sia teorici che pratici.          Conosce gli obiettivi delle Scienze Motorie ed i benefici del movimento.          Sa relazionarsi all'interno di un team work.          Sa adattarsi alle diverse situazioni di attività motorie e sportive.          Ha compreso l'importanza di un corretto stile di vita che comprende una sana ed equilibrata alimentazione, adattata in base alle attività svolte, al sesso, all'età ed integrata da un'attività motoria programmata in relazione alle proprie capacità ed abitudini.</p>
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<p>Partecipare e collaborare.          Individuare collegamenti e relazioni.          Imparare a imparare.          Progettare.          Comunicare e comprendere i messaggi.          Risolvere i problemi attuando le strategie più adeguate per affrontare al meglio una situazione (problem solving).          Agire in modo autonomo e responsabile.          Acquisire ed interpretare l'informazione.</p>
CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	<p>Sa interagire in modo idoneo al contesto.          Sa relazionarsi con gli altri in modo corretto, favorendo l'aiuto reciproco e la scoperta dell'altro come risorsa.          Affronta il confronto agonistico secondo i principi di un'etica corretta, attraverso il rispetto delle regole e con spirito di fair play.          Sa esprimere opinioni e valutazioni in modo opportuno.          Sa argomentare riguardo i contenuti della disciplina.          Sa analizzare criticamente gli aspetti relativi alla disciplina.          Utilizza in maniera appropriata il linguaggio tecnico specifico della disciplina.          Sa trattare tematiche varie e sa metterle a confronto e in relazione rispetto alle altre discipline.          Sa gestire autonomamente comportamenti che interessano le strutture e le funzioni del corpo.          Sa muovere il proprio corpo nello spazio e nel tempo.          Sa mantenere una postura corretta, necessaria allo svolgimento degli esercizi in sicurezza.          Assume stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute, valorizzando il ruolo dell'attività fisica.          Ha acquisito una cultura motoria e sportiva, adottandola come costume di vita.</p>
CONTENUTI	<p><b>Parte teorica:</b>          IL CORPO E LA SUA FUNZIONALITA'          - Il sistema scheletrico;          - Le articolazioni;          - Il sistema muscolare;          - L'energetica muscolare;          - Muscoli e movimento          SALUTE E BENESSERE          - La salute dinamica;          - I rischi della sedentarietà;          - Il movimento come prevenzione;</p>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I benefici dell'attività fisica</li> </ul> <p>LA POSTURA DELLA SALUTE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La postura corretta;</li> <li>- Paramorfismi e dismorfismi;</li> <li>- La rieducazione posturale</li> </ul> <p>EDUCAZIONE ALIMENTARE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I principi nutritivi;</li> <li>- Una sana alimentazione;</li> <li>- Metabolismo basale e fabbisogno calorico giornaliero</li> <li>- Alimentazione e sport;</li> <li>- I disordini alimentari: anoressia e bulimia</li> </ul> <p>CAPACITA' CONDIZIONALI ED ALLENAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'allenamento sportivo;</li> <li>- I principi dell'allenamento;</li> <li>- Le fasi di una seduta di allenamento</li> <li>- Protocolli di allenamento a circuito;</li> </ul> <p>SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il primo soccorso</li> </ul> <p><b>Parte pratica:</b>  Attività ginniche per il miglioramento degli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, ecc.); per il potenziamento delle capacità condizionali (forza, velocità, resistenza e mobilità articolare); per il miglioramento delle qualità motorie (coordinazione, ritmo, orientamento, reazione ed equilibrio).  Attività ed esercizi a carico naturale;  Circuito di lavoro a corpo libero;  Esercizi posturali e di stretching.</p>
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ED. CIVICA	Analizza e applica le diverse regole del fair play nello sport, nella relazione con gli altri e nella quotidianità della vita sociale.
ATTIVITÀ E METODOLOGIA	<p><b>Parte teorica:</b>  Lezioni frontali sugli argomenti trattati con il coinvolgimento degli alunni attraverso domande e riflessioni;  Dialogo educativo.  Multimedialità – Siti internet didattici.  Le verifiche sono state svolte attraverso colloqui individuali.</p> <p><b>Parte pratica:</b>  Al fine di garantire il pieno rispetto della normativa prevista dall'attuale situazione di emergenza sanitaria, per assicurare lo svolgimento della parte pratica in piena sicurezza, le attività sono state svolte esclusivamente a carattere individuale, senza l'utilizzo di piccoli attrezzi bensì con l'uso esclusivo del proprio corpo come strumento di lavoro.  Le verifiche sono state svolte con prove individuali e con l'osservazione continua e costante durante l'attività motoria, volta a valutare l'impegno, la capacità di esecuzione degli esercizi proposti, la capacità di capire la consegna e di portarla a termine, la capacità di mettersi in gioco, di riconoscere i propri limiti e migliorare la propria condizione fisica.</p>
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Fotocopie libro di testo Dispense e schede di approfondimento fornite dal docente
LIBRO DI TESTO	Pier Luigi Del Nista, June Parker, Andrea Tasselli: "Sullo sport. Conoscenza, padronanza, rispetto del corpo". Per le scuole superiori. Con espansione online.

	DOCENTE: Beninati Roberto
	DISCIPLINA: Religione Cattolica CLASSE: Quinta J
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>☐ Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione.</li> <li>☐ Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte, resurrezione di Gesù Cristo.</li> <li>☐ La concezione cristiano - cattolica del matrimonio e della famiglia: scelte di vita, vocazione, professione.</li> <li>☐ Il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.</li> <li>☐ Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo;</li> </ul>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>☐ Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.</li> <li>☐ Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero. ☐ Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.</li> <li>☐ Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.</li> </ul>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>☐ Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;</li> <li>☐ Cogliere la presenza e incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità;</li> <li>☐ Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.</li> </ul>
	<p>CONTENUTI <u>Modulo1</u>: LA CHIESA E IL MONDO DI OGGI Responsabilità, pregiudizi e grandezza, Solidale con l'uomo e fedele a Dio, Comunione e corresponsabilità, La dottrina sociale della Chiesa.</p> <p><u>Modulo2</u>:Le grandi religioni: Ebraismo,Cristianesimo, Islam, Induismo, Buddismo e le altre religioni orientali. <u>La shoah</u>: distruzione di un popolo; Parlare di Dio dopo Auschwitz; L'ideologia del male; Le religioni oggi: Nuovi fenomeni religiosi.</p> <p><u>Modulo3</u>: La Chiesa e i Totalitarismi del novecento. Il pregiudizio sulla religione Crisi dei valori e ateismo pratico. Il fenomeno del risveglio religioso. L'Europa e le sue radici cristiane. La Chiesa e la prima guerra mondiale, La chiesa e il dramma delle dittature comuniste, La chiesa e il dramma delle dittature fasciste, I patti lateranensi, La Chiesa e la seconda guerra mondiale, Pio XII, La chiesa e gli Ebrei, Il Concilio Ecumenico Vaticano II.</p>

	DOCENTE: Beninati Roberto
	DISCIPLINA: Religione Cattolica CLASSE: Quinta J
EDUCAZIONE CIVICA	Rerum Novarum di Papa Leone XIII
STRATEGIE	<p>STRATEGIE</p> <p>Lezioni frontali - VideoLezioni - Lezione discussa - Schemi concettuali - Ricerche - Lettura guidata di testi - Attività sincrone e asincrone. Portale per la didattica virtuale MOODLE</p> <p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p> <p>Libro di testo - Mezzi audiovisivi - Articoli di stampa - Software multimediali - Internet. Testi didattici on line, schede proposte dal docente, registro elettronico, mappe e schemi digitali, siti internet didattici, materiali proposti dall'insegnante, chat Classe virtuale (MOODLE), Libro digitale.</p>
VERIFICHE	<p>TIPOLOGIA</p> <p>Verifiche orali, colloqui, ricerche e riflessioni.</p> <p>Libri di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>□ Il nuovo Tiberiade</li> </ul>



### 13. CONCLUSIONI

Il presente Documento (redatto ai sensi dell'art. 10 dell'O.M. vigente), di 69 pagine complessivamente e 3 fascicoli allegati fuori testo, è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe della 5<sup>A</sup>J e viene inviato all'Istituto Regina Margherita, via email, il giorno 16/05/2022 come previsto dalla circolare n. 646 del 9/5/2022, prot. n. 8697.



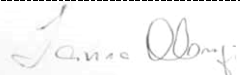

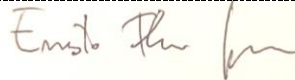


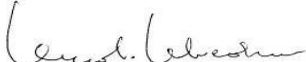




È sottoscritto dai docenti del Consiglio di Classe come “documento digitale” (inteso come “*rappresentazione, attraverso un'elaborazione elettronica, di qualsiasi contenuto espresso originariamente come testo, immagine, etc.*”); eventualmente potrà essere sottoscritto in presenza, anche in occasione delle riunioni della Commissione degli Esami di Stato.

□

Palermo, 16/05/2022

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof. Renato Belvedere

14. IL CONSIGLIO DI CLASSE – FIRME DEI DOCENTI			
	DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, LATINO	SIMONA TOMASINO	
2	STORIA	ANNA MARIA BUFALO	
3	SCIENZE UMANE	LAURA LONGI	
4	FILOSOFIA	CLELIA ISGRÒ	
5	LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE	ERNESTO FULVIO LUGARO	
6	MATEMATICA, FISICA	MARIA CONCETTA CALAFIORE	
7	SCIENZE NATURALI	SCIALABBA GIUSEPPA	
8	STORIA DELL'ARTE	RENATO BELVEDERE	
9	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	TANIA TITO	
10	INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA	ROBERTO BENINATI	
11	SOSTEGNO	MARILENA RICCOBONO	
12	SOSTEGNO	CLAUDIA PELLITTERI	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

*Prof. Domenico Di Fatta*

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e sostituisce il documento cartaceo con firma autografa.